



Era stato lasciato fuori casa dopo aver perso un braccio mentre lavorava nei campi Mutilato e abbandonato in strada È morto il bracciante di Latina

*Il titolare dell'azienda agricola è stato formalmente indagato per omicidio
Il 31enne indiano era ricoverato al San Camillo di Roma dove è morto ieri*

“Socially Correct” Campagna contro la malamovida

*Svolta in Campidoglio la premiazione del concorso
“Notte brava. Una movida sicura per tutte e per tutti”*



Si è svolta ieri mattina presso la Sala della Protomoteca, in Campidoglio, la premiazione del XVI Concorso Socially Correct dal titolo ‘Notte brava. Una movida sicura per tutte e per tutti’. Un progetto dell’Associazione ‘Paolo Ettore - Socially Correct’ realizzato con il sostegno dell’agenzia Saatchi & Saatchi e promosso dalla Direzione ‘Comunicazione istituzionale’ di Roma Capitale e dall’Ufficio Comunicazione della Segreteria del Sindaco. Un evento importante che dalla I edizione del concorso, grazie ad un accordo con la Fondazione Festival dei Due Mondi, si è sempre tenuto a Spoleto proprio durante lo svolgimento del Festival internazionale. “Siamo orgogliosi di aver partecipato anche quest’anno al concorso ‘Paolo Ettore - Socially Correct’ e collaborato con Roma Capitale; soprattutto auguriamo un grande successo alla campagna ‘L’amico Frank’ e un sano divertimento a tutti i giovani, che sono il nostro futuro” ha dichiarato Camilla Pollice, CEO Saatchi & Saatchi. Il concorso, rivolto a studenti di comunicazione, è legato alla figura di Paolo Ettore, storico AD di Saatchi, costantemente impegnato nella comunicazione sociale. Tema di quest’anno è il contrasto alla Malamovida, un fenomeno legato all’abuso di sostanze stupefacenti e di alcol da parte di adolescenti che con comportamenti aggressivi e devianti possono generare problemi a loro stessi, oltre che all’ordine pubblico. L’edizione 2024 del concorso è stata vinta da Rebecca Geri (Art director) e Camilla Pietrosanto (Copywriter), studentesse della Nuova Accademia di Belle Arti di Roma, che con ‘L’amico Frank & il Drunk Friend rescue kit’, hanno proposto un personaggio a fumetti ironico e divertente - Frank, appunto, nel quale molti ragazzi possono riconoscersi - che stimola riflessioni grazie all’uso di un linguaggio dai toni diretti, coinvolgenti e informali. “Trovo che la campagna premiata quest’anno sia molto innovativa per il trattamento soprattutto perché non colpevolizza ma stimola i ragazzi a collaborare fra loro per limitare usi e abusi e godersi un sano divertimento senza conseguenze negative per loro e la loro città” ha commentato Annette Ettore, Presidente Associazione ‘Paolo Ettore - Socially Correct’.

Non ce l’ha fatta il bracciante agricolo indiano di 31 anni che aveva perso un braccio durante il lavoro nei campi a Cisterna di Latina ed era stato poi abbandonato in strada senza che gli fossero prestati soccorsi. L’uomo è morto ieri all’ospedale San Camillo di Roma, dove era stato trasportato d’urgenza in elimbulanza. A quanto ricostruito dai Carabinieri, il giovane, mentre stava lavorando in un’azienda agricola del posto è stato agganciato dal macchinario avvolgi plastica a rullo, trainato da un trattore, che gli ha tranciato il braccio destro e schiacciato gli arti inferiori. Il 31enne successivamente è stato accompagnato a casa mentre l’arto tranciato è stato poggiato sopra una cassetta utilizzata per la raccolta degli ortaggi. Dopo aver chiamato i soccorsi, il lavoratore indiano è stato trasportato in ospedale, ma ieri è spirato. Dopo la morte del lavoratore indiano i pm di Latina indagano, oltre che per omissione di soccorso, anche per omicidio colposo. Il titolare dell’azienda agricola per la quale lavorava la vittima è stato formalmente indagato.



Report

Immigrazione
nella Capitale
e nel Lazio

a pagina 8

Primo Piano

L’Autonomia
Differenziata
diventa legge

a pagina 3

Cerveteri

Mattanza di alberi
a Due Casette
e Campo di Mare

a pagina 16

Ladispoli

Furti in casa
Arresti
della Polizia

a pagina 17

Appuntamenti

“Superaurora”
Il nuovo festival
arriva a Roma

a pagina 21

Povero uno su dieci

*Il rapporto della Caritas 2023 registra il massimo storico
Negli ultimi 5 anni il numero degli assistiti è salito del 40%*



“La povertà oggi è ai massimi storici ed è da intendersi come fenomeno strutturale del Paese”. È quanto denuncia il Report statistico Povertà 2024 presentato dalla Caritas italiana.

Rispetto al 2022, lo scorso anno “si è registrato un incre-

mento del 5,4% del numero di assistiti, una crescita che si attesta su valori più contenuti rispetto a un anno fa”, spiega il rapporto, ma “il confronto del numero di assistiti 2019-2023 è impietoso: +40,7%”.

servizio a pagina 4

Cerveteri dice Sì... e la nuova Provincia Porta d’Italia decolla

Con il voto favorevole del Consiglio comunale si Cerveteri (14 a 9) la Provincia Porta d’Italia supera quota 200 mila abitanti e decolla definitivamente. Pietro Tidei, sindaco di Santa Marinella: “I comuni del territorio hanno scelto. Hanno capito che uscendo dall’area Metropolitana di Roma possono diventare finalmente protagonisti del loro



futuro che ruota attorno al più grande aeroporto del Paese (45 milioni di passeggeri) e al

più grande porto crocieristico d’Europa (3 milioni e mezzo di passeggeri). E finalmente sarà possibile una reale valorizzazione delle economie di questo territorio, turistica, agro alimentare ed industriale”. Il prossimo passo spetta ora al Parlamento, chiamato a validare la correttezza delle procedure seguite, senza per altro dover entrare nel merito.

Il ministro Valditara: Tracce interessanti e abbordabili



“Abbiamo coperto tutte le commissioni d’esame e i commissari pensionati impiegati sono meno degli anni scorsi”. Lo ha affermato il ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara a SkyTg24. A rtl 102.5 il ministro ha aggiunto: “I ragazzi devono affrontare questa maturità con serenità. Lo stress è il nemico peggiore per una buona riuscita dell’esame. Devono dimostrare di aver compreso il senso di quello che hanno studiato in questi anni”. Per quanto riguarda l’orale, Valditara ha sottolineato che “sarà un colloquio in cui non ci sarà un’interrogazione di tipo nozionistico. Certo, i docenti faranno delle domande, ma quello che è importante è che i ragazzi sappiano fare dei collegamenti e, soprattutto, dimostrare di aver appreso il senso degli studi fatti, ciò che la scuola e il percorso scolastico hanno dato loro nelle varie discipline. Penso poi che debbano anche scoprire con entusiasmo i talenti e la bellezza che hanno dentro di sé, perché ogni giovane ha una ricchezza. Devono convincersi che ogni giovane ha delle straordinarie potenzialità. Che le esprimano, le tirino fuori, con la convinzione che ce la possono fare perché a ognuno di loro è offerta la possibilità, anche dai commissari, di dimostrare il proprio valore. Questo è un momento di passaggio dall’adolescenza, da una vita spensierata, a costruirsi il proprio futuro. L’università e il lavoro sono scelte importanti che vanno fatte con grande consapevolezza”. Il ministro ha ricordato poi che “una piccola selezione avviene con la verifica conclusiva, ossia l’ammissione. L’esame non è particolarmente difficile e quindi, da questo punto di vista, la maturità rappresenta più un passaggio e una conquista. Poi c’è una varietà di performance. Invito i ragazzi a non farsi condizionare dal voto: esso misura la preparazione in un determinato momento, ma non qualifica la persona. Conosco ragazzi che si sono diplomati con voti bassi e poi si sono laureati con 110 e lode. Quindi, ragazzi, andate tranquilli, con entusiasmo, date il meglio di voi e cercate di esprimere il senso di ciò che la scuola vi ha dato in questi anni”.

Maturità 2024: studenti alla “prima prova” tra scongiuri e applausi

È il giorno della Maturità ma l’auspicio gridato dagli studenti è quello degli attori a una prima teatrale: “Merda, merda, merda!”. Poi un applauso collettivo - sotto gli occhi sorpresi di passanti e di chi è in attesa di un autobus di linea urbana - e via, tutti a varcare il cancello d’ingresso in ferro verso le aule dove li aspetta la prima prova scritta dell’esame di Stato 2024. In un mix di ansia e ottimismo, confidando nelle previsioni della vigilia circa le tracce proposte dal ministero. Così, prendendo in prestito l’auspicio che l’attore di teatro fa prima di entrare in scena, decine e decine di studentesse e studenti del liceo classico statale sperimentale ‘Bertrand Russell’ di Roma, zona Appio-Tuscolano, hanno cominciato la loro giornata da maturandi. A poco meno di 200 metri, in via Gela, applauso di reciproco incoraggiamento anche tra gli studenti del liceo classico Augusto, accolti in cima a una breve scalinata da una collaboratrice scolastica, rincuorante e sorridente nel suo ‘buongiorno’ a ripetizione, “ancora pochi giorni e credo che nessuno di questi studenti rivedrà. Ma è giusto così...” dice. I ragazzi fanno previsioni, si chiedono vicendevolmente quali possano essere i temi proposti dal ministero. L’intelligenza artificiale, visto anche il recente G7 e l’intervento del Papa? La violenza di genere e i femminicidi, o il conflitto israelo-palestinese con i riflessi nel mondo? C’è chi insiste sul tema del cambiamento climatico, anche se qualcuno ribatte che “ormai è roba vecchia...”. Arrivano le Olimpiadi, “raga, può essere perché magari si parla di sport che si allarga a tutti” ipotizza qualcuno. Ma ci sarebbero anche i diritti civili, il cinquantenario dall’introduzione del divorzio in Italia. Per non dire dei limiti etici e morali nella ricerca scientifica, e qui entra in gioco Oppenheimer, padre della bomba atomica. Più d’uno pensa all’anniversario del delitto Matteotti, ma il tema scientifico riemerge pensando ai 150 anni trascorsi dalla nascita di Guglielmo Marconi, mentre i ragazzi più social immaginano un tema su Facebook, nato 20 anni fa. Tutte ipotesi che non troveranno riscontro poi nelle tracce date effettivamente dal ministero. I capannelli dei maturandi erano già fitti a

Giorgia Meloni ai maturandi: “È solo l’inizio di una grande avventura, date il massimo”

“Cari maturandi è solo l’inizio di una grande avventura date il massimo e ricordate che siete molto più forti di quanto perfino voi pensate”. Così la premier Giorgia Meloni sui social si è rivolta agli studenti impegnati con la prima prova della maturità. Multiservizi presenta carenze.



partire dalle 7.15, più di un’ora prima del suono della campanella. Molti degli studenti sono in abbigliamento casual, i pantaloni al ginocchio. Le ragazze non hanno trascurato di truccarsi, preferendo indossare un abbigliamento poco appariscente. Non manca qualche genitore, specie in prossimità del Russell, che non ha voluto rinunciare a essere comunque partecipe fisicamente di questo momento di forte impegno per il proprio figlio o la propria figlia. O non ha voluto far mancare un supporto psicologico, in qualche caso anche apprensivo, al giovane maturando che oggi non se la sente proprio di dire di no o di mostrare fastidio per quella presenza un po’ “eccessiva”. E così Antonio P., il papà di una studentessa sottolinea: “Ci siamo passati anche noi per queste paure, e ho pensato che fosse giusto accompagnare mia figlia. Ho preso un permesso al lavoro...”. Un bacio frettoloso sulla guancia e la ragazza varca il cancello, portando con sé il vocabolario. - In disparte c’è un’altra studentessa: è impegnatissima con una gomma a cancellare le sottolineature a matita su alcune pagine di un testo. Non rivolge la parola a nessuno, sembra sola con se stessa e forse sta già immaginando come sviluppare l’ipotetica traccia che pensa sia quella giusta per lei. Un’altra ragazza, Stefania, è seduta sulla panchina di una pensilina Atac, con lei c’è l’amica del cuore - che ha già superato lo scoglio dell’esame - che le fa coraggio cingendole le spalle. Il rito si compie, quel flusso di energia incoraggiante sembra essere stato trasmesso,

Stefania si alza e raggiunge gli altri. Un ragazzo ostenta grande sicurezza, se ne sta da solo, o meglio in compagnia del suo telefonino mentre allo stesso tempo tiene d’occhio un gruppetto di ragazze. Una mamma tiene lo zaino della figlia, quasi ad alleviare una fatica perché ce n’è un’altra più seria da affrontare. Arriva un giovane docente del Russell ed è subito un coro di saluti, “ciao prof”, e scatta l’applauso, e lui risponde muovendo una mano sorridendo: per i ragazzi e le ragazze della sua classe è qualcosa di rassicurante, mentre le lancette dell’orologio portano verso il momento dell’ingresso nell’istituto. Sapete - chiede il cronista - che Antonello Venditti ieri sera dal palco delle Terme di Caracalla vi ha lanciato un ‘in bocca al lupo’ e anzi è diventato una sorta di ‘protettore’ dei maturandi? Circola anche il ‘santino’ Venditti... “Sì, l’abbiamo letto sui social stanotte, sì nella notte prima degli esami - e ridono all’unisono nel gruppetto che intanto è al lavoro con i propri cellulari - speriamo bene”. Suona la campanella, è l’ora di entrare e affrontare questa prima prova, è il momento di rompere il clima di incertezza e di ansia e affrontare il domani già da oggi. Il marciapiede antistante il liceo Russell si svuota. Anzi no: arriva un’auto, si ferma nello stallo della fermata dell’autobus, ne esce una mamma trafelata: porta la borraccia in alluminio per la figlia e fa in tempo a dargliela. Sarà perché effettivamente le servirà per bere durante la prova scritta o sarà perché quella borraccia le è diventata compagna inseparabile, certo è che la mamma non gliel’ha fatta mancare. In bocca al lupo.

non gliel’ha fatta mancare. In bocca al lupo. In disparte c’è un’altra studentessa: è impegnatissima con una gomma a cancellare le sottolineature a matita su alcune pagine di un testo. Non rivolge la parola a nessuno, sembra sola con se stessa e forse sta già immaginando come sviluppare l’ipotetica traccia che pensa sia quella giusta per lei. Un’altra ragazza, Stefania, è seduta sulla panchina di una pensilina Atac, con lei c’è l’amica del cuore - che ha già superato lo scoglio dell’esame - che le fa coraggio cingendole le spalle. Il rito si compie, quel flusso di energia incoraggiante sembra essere stato trasmesso, Stefania si alza e raggiunge gli altri. Un ragazzo ostenta grande sicurezza, se ne sta da solo, o meglio in compagnia del suo telefonino mentre allo stesso tempo tiene d’occhio un gruppetto di ragazze. Una mamma tiene lo zaino della figlia, quasi ad alleviare una fatica perché ce n’è un’altra più seria da affrontare. Arriva un giovane docente del Russell ed è subito un coro di saluti, “ciao prof”, e scatta l’applauso, e lui risponde muovendo una mano sorridendo: per i ragazzi e le ragazze della sua classe è qualcosa di rassicurante, mentre le lancette dell’orologio portano verso il momento dell’ingresso nell’istituto. Sapete - chiede il cronista - che Antonello Venditti ieri sera dal palco delle Terme di Caracalla vi ha lanciato un ‘in bocca al lupo’ e anzi è diventato una sorta di ‘protettore’ dei maturandi? Circola anche il ‘santino’ Venditti... “Sì, l’abbiamo letto sui social stanotte, sì nella notte prima degli esami - e ridono all’unisono nel gruppetto che intanto è al lavoro con i propri cellulari - speriamo bene”. Suona la campanella, è l’ora di entrare e affrontare questa prima prova, è il momento di rompere il clima di incertezza e di ansia e affrontare il domani già da oggi. Il marciapiede antistante il liceo Russell si svuota. Anzi no: arriva un’auto, si ferma nello stallo della fermata dell’autobus, ne esce una mamma trafelata: porta la borraccia in alluminio per la figlia e fa in tempo a dargliela. Sarà perché effettivamente le servirà per bere durante la prova scritta o sarà perché quella borraccia le è diventata compagna inseparabile, certo è che la mamma non gliel’ha fatta mancare. In bocca al lupo.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

La Corte Costituzionale è chiamata a pronunciarsi per la seconda volta sul tema Fine vita, si chiede lo sviluppo delle cure palliative per i malati

Si è detto di no all'ampliamento della non punibilità in materia di suicidio assistito, ma di considerare piuttosto potenziamento delle cure palliative. È questa la posizione dell'Avvocatura dello stato che si è costituita in rappresentanza della presidenza del Consiglio davanti alla Corte Costituzionale. La posizione è emersa dalla relazione introduttiva svolta dai giudici relatori in apertura dell'udienza di ieri alla Corte di Costituzionale sul suicidio. Gli avvocati Ruggero Di Martino e Gianna Maria De Socio parleranno nel pomeriggio alla ripresa dell'udienza dopo la pausa. La Corte Costituzionale è chiamata ad esprimersi per la seconda volta, dopo il caso di Dj Fabo, sul "suicidio medicalmente assistito". Questa volta la questione di legittimità costituzionale riguarda un'interpretazione più ampia delle indicazioni della stessa Consulta che proprio nel caso di Dj Fabo stabilì che, per poter accedere legalmente all'aiuto medico alla morte volontaria, il malato deve essere dipendente - tra le altre cose - da trattamenti di sostegno vitale. Non era così per Massimiliano, 44 anni, toscano affetto da sclerosi multipla, accompagnato in Svizzera con una disobbedienza civile di Marco Cappato, Chiara Lalli e Felicetta Maltese. "Abbiamo aiutato Massimiliano perché lo ritenevamo fosse nostro dovere farlo per aiutarlo a interrompere una situazione di tortura a cui era sottoposto. Se tornassimo indietro lo rifaremmo per lui e per tutte le persone che sono nelle sue condizioni". Lo ha detto Marco Cappato dell'associazione Luca Coscioni, a margine dell'udienza pubblica alla Corte



Costituzionale. "Il governo ha voluto costituirsi in questo giudizio con una linea con la quale discenderebbe un'applicazione tale da esporci a una condanna da 5 a 12 anni - ha aggiunto Cappato - Noi

andremo avanti finché questo diritto non sarà stabilito in questo Paese". "Oggi non è in discussione il diritto a morire, ma la discriminazione esistente tra diversi malati sul suicidio assistito. Il diritto a morire

cambia in base al trattamento di sostegno vitale". Lo ha detto l'avvocata Filomena Gallo, tra i legali della difesa di Marco Cappato, Felicetta Maltese e Chiara Lalli. "L'aiuto al suicidio assistito non è solo uno strumento per alleviare le sofferenze fisiche e psichiche ma consente di congedarsi dalla vita come si ritiene dignitoso" ha aggiunto. Per Gallo, anche "l'assistenza continua è un sostegno vitale". "La Corte - prosegue - è chiamata a pronunciarsi di nuovo sul diritto a congedarsi dalla vita, in assenza di una disciplina legislativa. Si tratta di casi di malattie degenerative e incurabili. Non chiediamo che la cintura di protezione della vita diventi evanescente, ma di definire l'area di non punibilità".

L'Europa apre la procedura per deficit eccessivo contro l'Italia

Sette Paesi dell'Ue, cinque dei quali membri dell'Eurozona, si avviano ad essere sottoposti alla procedura per deficit eccessivo. Tra i sette, come ampiamente atteso, ci sono Italia e Francia. La Commissione europea ha preparato un rapporto ex 126.3 per 12 Stati membri per valutare il rispetto del parametro del 3 per cento nel rapporto deficit/Pil: Belgio, Repubblica Ceca, Estonia, Spagna, Francia, Italia, Ungheria, Malta, Polonia, Slovenia, Slovacchia e Finlandia. "La procedura di infrazione non è una notizia, era ampiamente prevista, l'avevamo detto già un anno fa", dice il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti rispondendo alla stampa a margine della presentazione del Rapporto dell'Upb sulla procedura Ue sui conti. "Con il boom di deficit indotto dalle misure eccezionali non potevamo certo pensare di stare sotto il 3 per cento", dice. "Abbiamo un percorso avviato dall'inizio del governo di responsabilità della finanza pubblica sostenibile, che è apprezzata

dai mercati e dalle istituzioni Ue, andremo avanti così, quindi non è niente di sorprendente, anzi all'applicazione delle vecchie regole del Patto", aggiunge. In base alle regole del patto di stabilità riformato, l'aggiustamento medio annuo richiesto all'Italia dovrebbe aggirarsi verosimilmente intorno allo 0,6 per cento del Pil, se spalmato su sette anni, il massimo arco temporale possibile per i piani a medio termine da concordare con la Commissione Europea, quindi all'incirca 12 miliardi di euro l'anno, calcolati sul Pil 2023, a quanto si apprende a Bruxelles. Su un periodo di 4 anni, il minimo previsto, l'aggiustamento medio annuo sarebbe pari all'1,1 per cento del Pil, circa 22 miliardi di euro. Nella valutazione della Commissione si tiene conto dei fattori rilevanti indicati dagli Stati membri nel caso in cui il loro rapporto debito pubblico/Pil sia inferiore al 60 per cento del Pil o il loro disavanzo sia valutato vicino al valore di riferimento del 3 per cento e temporaneo.

I governatori Zaia e Fontana si congratulano per l'approvazione del disegno di legge

L'Autonomia differenziata è legge La premier: "Per un'Italia più forte"

Giunge dopo una lunga maratona notturna alla Camera il secondo e definitivo sì al disegno di legge sull'Autonomia. "Più autonomia, più coesione, più sussidiarietà. Ecco i tre cardini del disegno di legge sull'autonomia differenziata approvato alla Camera. Un passo avanti per costruire un'Italia più forte e più giusta, superare le differenze che esistono oggi tra i diversi territori della nazione e garantire gli stessi livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni sull'intero territorio. Avanti così, nel rispetto degli impegni presi con i cittadini". Così la premier Giorgia Meloni su X commenta il via libera definitivo del Parlamento alla legge sull'Autonomia. Anche i governatori delle regioni italiane dei diversi schieramenti politici commentano il ddl Calderoli approvato alla Camera con 172 sì, 99 no e 1 astenuto. I governatori di Veneto e Lombardia, Luca Zaia e Attilio Fontana, esultano dopo l'approvazione dell'autonomia differenziata. "L'autonomia è legge! Oggi si è fatta la storia di questo paese! È l'alba di un giorno storico!", scrive su Facebook Zaia, secondo il quale si tratta di "un grande segno di rispetto democratico nei confronti del popolo. Il pensiero va ai 2 milioni e 273 mila veneti che, a prescindere dall'appartenenza politica, sono andati a votare per l'autonomia il 22 ottobre 2017. Un esercito composto e compatto, che giorno dopo giorno ci ha dato forza per portare avanti la riforma". Dopo aver ringraziato il ministro Roberto Calderoli, "che ha lavorato davvero molto", la premier Giorgia Meloni "che ha mantenuto la parola", e il vicepremier Matteo Salvini "per aver sostenuto politicamente il progetto fin dai primordi", Zaia ribadisce che "l'Italia, con gradualità e rispetto, andrà verso un modello gestionale già assunto in maniera vincente da molti grandi paesi europei e a livello internazionale. L'obiettivo sarà la lotta alle disuguaglianze e la maggior vicinanza delle istituzioni ai cittadini. Con l'approvazione dell'autonomia, e la sua successiva pubblicazione, inizia un percorso che vedrà ognuno di noi impegnato alla stesura delle singole intese. Mettendo a frutto la reale efficacia dell'autonomia differenziata, con gli accordi tra lo Stato e le Regioni che vorranno chiedere, con responsabilità, l'autonomia", conclude. Per Fontana, il fatto che l'Aula della Camera abbia definitivamente approvato il Ddl sull'Autonomia differenziata è "una notizia eccezionale per la Lombardia e per i lombardi che, sette anni fa, con un referendum, avevano espresso in maniera chiara e netta la volontà di andare in quella direzione". "Con l'autonomia avremo più competenze in diverse materie e potremo confermare la nostra capacità amministrativa rendendo ancora più forte la nostra regione - spiega Fontana sui social -. Ringrazio tutti coloro che hanno creduto in questo progetto e in particolar modo il ministro Calderoli che ha dato un impulso deciso per raggiungere questo traguardo". "Con l'autonomia la Lombardia sarà libera di correre ancora più velocemente!", conclude il presidente della Regione Lombardia. "Possiamo dire che la Costituzione ha vinto, ha vinto l'Italia": così il presidente della Lombardia Attilio Fontana ha commentato l'approvazione definitiva dell'autonomia aggiungendo che "appena sarà promulgata la legge siamo pronti a inviare le richieste al governo. Sicuramente per due materie importanti: sanità e ambiente" e poi su alcune altre.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi inps



Povertà ai massimi storici, diventa un fenomeno strutturale del Paese

Caritas: “I poveri sono aumentati del 40 per cento in quattro anni”

La povertà oggi è ai massimi storici ed è un fenomeno strutturale del Paese. Le stime preliminari dell'Istat rilasciate lo scorso marzo, e riferite all'anno 2023, attestano che il 9,8% della popolazione, un residente su dieci, vive in uno stato di povertà assoluta. Complessivamente risultano in uno stato di povertà assoluta 5 milioni 752mila residenti, per un totale di oltre 2 milioni 234mila famiglie. In questo contesto, Caritas italiana, nel Report nazionale 2024 presentato a Roma certifica che nel 2023 nei soli centri di ascolto e servizi informatizzati (complessivamente 3.124 dislocati in 206 diocesi di tutte le regioni italiane) le persone incontrate e supportate sono state 269.689. Quasi 270mila “volti” che possono essere assimilati ad altrettanti nuclei, visto che la presa in carico risponde sempre ad esigenze di tipo familiare. Complessivamente si tratta di circa il 12% delle famiglie in stato di povertà assoluta. Rispetto al 2022 si è registrato un incremento del 5,4% del numero di assistiti; una crescita che si attesta su valori più contenuti rispetto a un anno fa, segnale di una progressiva distensione rispetto alle tante emergenze susseguitesesi dopo lo scoppio della pandemia. Il confronto del numero di assistiti 2019-2023 è invece impietoso: + 40,7%. Complessivamente cala l'incidenza delle persone straniere che si attesta al 57,0% (dal 59,6%), anche per il venir meno delle presenze ucraine nel nostro Paese. Nel 2023 si abbassa la quota dei nuovi ascolti che passa dal 45,3% al 41,0%. Si rafforzano invece le povertà intermittenti e croniche che riguardano in particolare quei nuclei che oscillano tra il “dentro-fuori” la condizione di bisogno o che permangono da lungo tempo in condizione di vulnerabilità: una persona su quattro è infatti accompagnata da 5 anni e più. Caritas italiana, nel rapporto 2024 con il quale fotografa la povertà in Italia, ha tratteggiato anche il profilo sociale delle persone in grave disagio abitativo. Sono state intercettate prevalentemente nelle regioni del Nord (68,7%); uomini (71,6%); - di cittadinanza straniera (69,9%), provenienti per lo più da Marocco, Tunisia, Romania, Pakistan e Perù; per lo più celibi/nubili (47,2%); dichiara di essere genitore (il 46,5%); il 42,7% è senza tetto; l'età media si



Credits: LaPresse

attesta a 43,8 anni; sono per lo più disoccupati (69,6%); il 13% ha un lavoro; il 43,3% ha un titolo di licenza media inferiore; il 4,9% possiede un diploma di laurea. Queste persone richiedono assistenza materiale ma anche tutela dei diritti, orientamento e lavoro. Sempre più anziani chiedono aiuti agli sportelli Caritas.

Caritas ha tracciato anche l'identikit. Si tratta di donne (54%) e uomini (46%); di cittadinanza italiana (71,5%); per lo più concentrati nella fascia 65-75 (76,1%); uno su quattro è vedova/o; il 60,2% ha figli; il 72% non convive con il partner; una persona su due vive sola (46%); pensionati (50,3%), ma anche persone in

cerca di un impiego (26,1%), quindi persone che saranno in difficoltà anche rispetto al proprio futuro pensionistico; solo il 17,1% può contare su una casa di proprietà. Più alto della media è il peso dei poveri cronici (35,5%); un anziano su cinque (il 20,5%) manifesta vulnerabilità sanitarie; domandano per lo più beni e servizi alimentari e materiali e aiuti nel pagamento di bollette/utenze e affitti. Nel 2023 le persone senza dimora sostenute dalla rete delle Caritas diocesane e parrocchiali sono state 34.554, corrispondenti al 19,2% dell'utenza complessiva. Lo registra il nuovo Rapporto Caritas 2024 sulla povertà in Italia. Il valore risulta in crescita sia in termini assoluti che percentuali: nel 2022 erano 27.877, pari al 16,9% del totale. Si contano quindi 6.677 persone in più rispetto al 2022 e oltre 10.500 rispetto al 2021.

Secondo il Rapporto della Caritas “più donne che uomini chiedono aiuto, l'età media è di 47 anni”

Più donne che uomini chiedono aiuto agli sportelli Caritas. Nel dettaglio, chiedono aiuto donne (51,5%) e uomini (48,5%). L'età media che si attesta a 47,2 anni (era 46 nel 2022). Le persone con domicilio rappresentano l'80,8%. Alta come di consueto l'incidenza delle persone con figli: due persone su tre (66,2%) dichiarano di essere genitori. In alcune regioni l'incidenza dei genitori risulta ancor più elevata, ad esempio nel Lazio (91%), in Calabria (82,2%), Umbria (81,4%), Puglia (80,6%), Basilicata (79%) e Sardegna (75,3%). Se si guarda alle famiglie con minori, queste rappresentano il 55,9% del totale; in valore assoluto si tratta complessivamente di 150.861 nuclei, a cui corrispondono altrettanti o più bambini e ragazzi in stato di grave e severa. Nascere e crescere in una famiglia povera può essere infatti il preludio di un futuro e di una vita connotata nella sua interezza da stati di deprivazione e povertà, anche in virtù del nesso che esiste tra povertà economica e povertà educativa. Tra gli assistiti Caritas prevalgono le persone con licenza media inferiore che pesano per il 44,3%; se a loro si aggiungono i possessori della sola licenza elementare (16,1%) e la quota di chi risulta senza alcun titolo di studio o analfabeta (6,9%) si comprende come oltre i due terzi dell'utenza siano sbilanciati su livelli di istruzione bassi o molto bassi (67,3%). Se è vero che il titolo di studio è in grado di mettere al riparo da condizioni di rischio sociale, è altrettanto vero che a sua volta la stessa istruzione può essere condizionata



Credits: LaPresse

dalla situazione di partenza, quindi dalla famiglia di origine. E in tal senso l'Italia si caratterizza come uno dei Paesi a più bassa mobilità educativa in Europa: il titolo di studio dei genitori continua infatti ad influenzare pesantemente le scelte formative dei giovani. Se si guarda agli assistiti Caritas l'incidenza dei possessori di licenza media risulta più marcata proprio in corrispondenza di genitori con titolo elementare o con la stessa licenza media. Tra i nati da genitori senza alcun titolo di studio quasi un beneficiario su tre si è fermato alla sola licenza elementare. Un altro fattore che accomuna la gran parte degli assistiti è la fragilità occupazionale, che si esprime per lo più in condizioni di disoccupazione (48,1%) e di “lavoro povero” (23%). Non è solo dunque la mancanza di

un lavoro che spinge a chiedere aiuto: di fatto quasi un beneficiario su quattro è un lavoratore povero. Tra i lavoratori poveri si contano per lo più: persone di cittadinanza straniera (65%); uomini (51,6%) e donne (48,4%); genitori (78%) e coniugati (52,1%); impiegati in professioni non qualificate; domiciliati presso case in affitto (76,6%). L'analisi dei bisogni rilevati nel 2023, dimostra, come di consueto, una prevalenza delle difficoltà di ordine materiale. In particolare, il 78,8% delle persone manifesta uno stato di fragilità economica, legato a situazioni di “reddito insufficiente” o di “totale assenza di entrate”. Tale condizione non stupisce se si guarda ai dati sugli Isee familiari degli assistiti: il valore medio si attesta pari a 4.315,80 euro.

“Un bambino su sette vive in povertà assoluta”

In Italia sono tanti i nuclei con minori in stato di povertà; di fatto risultano i più svantaggiati. Paradossalmente sono proprio i bambini nella fascia 0-3 a registrare l'incidenza più alta di povertà assoluta pari al 14,7% (a fronte del 9,8% della popolazione complessiva). Praticamente oggi, più di un bambino su sette, nell'età 0-3 anni, è povero in termini assoluti, e con loro ovviamente i loro genitori. Nascere e crescere in una famiglia povera può essere il preludio di un futuro e di una vita connotata nella sua interezza da stati di deprivazione e povertà. Nel dettaglio, il Rapporto rileva che chiedono aiuto in presenza di bambini piccoli: persone di cittadinanza non italiana (73,2%); mamme (70%); il 60% dei genitori ha al massimo la licenza di scuola media inferiore; in grave precarietà occupazionale (per lo più disoccupati, lavoratori poveri o casa-

linghe). L'età media è 36 anni; solo il 44,5% è seguito dai servizi sociali del territorio. Tra le principali difficoltà: l'acquisto di prodotti di uso quotidiano, come pannolini (tale difficoltà è percepita dal 58,5% degli assistiti), abiti per bambini (52,3%) o alimenti per neonati come il latte in polvere (40,8%), le visite specialistiche pediatriche private (40,3%), l'acquisto di medicinali o ausili medici per neonati, specie se in presenza di disabilità o disturbi del linguaggio (38,3%). Oltre all'acquisto di giocattoli per i propri figli (37,2%), al pagamento delle rette per gli asili nido o degli spazi baby (38,6% dei nuclei) e anche, in casi di necessità, il compenso di eventuali servizi di baby-sitting (32,4%). I problemi economici costringono le famiglie anche ad altri tipi di rinunce. Circa i due terzi degli intervistati (64,6%) dichiara di essere costretto a rinunciare a opportunità formative e di lavoro non potendo lasciare il/i figlio/i a nessuno. Una percentuale che sale al 69,5% per le donne, dimostrando che il lavoro di cura pesa di più sulle loro spalle. Il 47,1% afferma di non avere tempo per sé, il 38,2% si trova costretto a rinunciare ad attività ricreative per i propri figli, come ad esempio festeggiare il compleanno. Ricorre poi il tema sanitario che chiama in causa il tema dei diritti: il 35,4% delle mamme dichiara di dover rinunciare a prendersi cura della propria salute. Quasi una famiglia su sette (15,2%) non accede al pediatra di libera scelta: un dato che ricorda la scarsità dei pediatri nel nostro Paese e la necessità di garantire l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale a tutti i minori, come previsto dalla legge.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



L'obiettivo è facilitare la vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie L'aeroporto di Pescara diventa 'Autism friendly'

“È con grande orgoglio che entriamo a far parte di questo progetto perché ci consente attraverso la formazione di potenziare ulteriormente l'assistenza a persone con disabilità”. Lo ha dichiarato Vittorio Catone, presidente di Saga, società che ha in gestione l'aeroporto d'Abruzzo, annunciando che lo scalo di Pescara diventa 'Autism friendly' grazie a una convenzione sottoscritta con l'Associazione genitori persone con autismo (Angsa) Abruzzo che si occupa di difendere i diritti delle persone affette da autismo e dei loro familiari. A firmare il protocollo sono stati Catone e Alessandra Portinari, presidente dell'associazione. Autism Friendly è un progetto di formazione e accoglienza realizzato dall'Angsa per facilitare la vita delle persone con autismo e delle loro famiglie fuori dalle mura domesti-



che. L'obiettivo è di formare una rete sul territorio regionale in grado di avere consapevolezza sull'autismo offrendo l'opportunità, a chi vorrà aderire, di investire sulla formazione dei propri dipendenti, attraverso un percorso messo in atto da Angsa Abruzzo con gli specialisti della neuropsichiatria infantile dell'ospedale di Pescara. Secondo quanto disposto dalla convenzione, la Saga si impegna ad aiutare

i viaggiatori con autismo a vivere con più serenità una bella esperienza come quella del viaggio. Verrà fornita un'assistenza adeguata nei giorni che precedono la partenza e durante il viaggio vero e proprio delle persone con autismo e delle loro famiglie a cominciare dalle fasi di acquisto del biglietto fino all'esperienza di volo e al ritiro dei bagagli a destinazione. Le persone con

autismo potranno fruire di servizi dedicati come check-in prioritario, fast track, 'Sala amica' e ritiro prioritario del bagaglio. Dal canto suo Angsa Abruzzo s'impegna a organizzare, erogare e gestire percorsi formativi per fornire ai dipendenti dell'aeroporto una base di conoscenza dei comportamenti di persone dello spettro autistico e su queste consapevolezza consentire di adeguare gli ambienti e i locali per l'accoglienza di queste persone. Una volta fatta la formazione in aeroporto, verrà apposto l'adesivo speciale 'Autism friendly Abruzzo'. Già nei prossimi giorni verrà fatta una prima riunione operativa, in modo da definire le modalità di prenotazione in modo da consentire alle famiglie di usufruire della priorità già in questa stagione estiva.

La Presidente di Uap: “Gli esami in farmacia non tutelano la salute”

“La nostra è una battaglia di legalità”. Così a Mariastella Giorlandino, presidente di Uap, Unione nazionale ambulatori, poliambulatori, enti e ospedali privata in merito al fatto che alcune Regioni “stanno auto-deliberando fondi per consentire alle farmacie di eseguire attività pre-diagnostica, in spregio alla normativa nazionale”. Quello che Uap vuole impedire è “che le farmacie effettuino prestazioni sanitarie senza rispettare le stesse normative stringenti richieste ai laboratori di analisi, specialistica medica, poliambulatori, cliniche, centri diagnostici e ospedali pubblici e privati”. Questo, spiega Giorlandino, “per tutelare la salute dei cittadini”. “Noi chiediamo soltanto che venga applicata la norma nazionale di legge - la 502 del '92 - che specifica che le farmacie hanno solo un'autorizzazione

comunale, a differenza dei laboratori di analisi e centri diagnostici e ospedali pubblici e privati, che invece necessitano di autorizzazioni regionali. Noi siamo ben felici dell'aiuto delle farmacie ma queste non possono scavalcare le norme di legge”. Legge “che prevede 420 requisiti in più che sono necessari perché c'è una responsabilità civile e penale della struttura che eroga le prestazioni”. La presidente della Uap, che ha organizzato una conferenza stampa il 27 giugno a Montecitorio alle 16, chiedendo l'intervento del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ribadisce: “Come fa un medico che non è responsabile e non firma a erogare servizi sanitari? In che modo tuteliamo la salute, facendo esami pre-diagnostici che poi, per averne certezza dell'esito, impongono di ritornare in ambulatorio o in ospedale?”. “Investiamo i soldi degli italiani, ma investiamoli bene. Perché il Paese ha bisogno in brevissimo tempo di riprendere in mano la salute dei propri cittadini”, sottolinea Giorlandino. “E non è in questo modo che possiamo auspicare una risoluzione del problema”. E a chi sostiene di non accettare la competizione, risponde: “Non è una questione di concorrenza. Ben venga l'aiuto delle farmacie, ma devono rispettare la legge, mettendosi in regola con le autorizzazioni regionali. Mi sembra quantomeno 'strano' che si avalli un'attività priva di controlli all'interno delle farmacie. Noi sulle regole siamo rigidissimi perché la salute degli italiani è una cosa seria”, conclude Giorlandino spiegando che “Uap è pronta a ogni iniziativa per evitare la parificazione tra farmacie e ambulatori”.

Latina: è morto il bracciante ferito e abbandonato in strada

È morto il bracciante agricolo indiano di 31 anni, rimasto gravemente ferito nei campi e abbandonato in strada nei pressi della propria abitazione senza che gli fossero prestati soccorsi a Cisterna di Latina. L'uomo era ricoverato al San Camillo di Roma, dove era stato trasportato d'urgenza in elimbulanza. A quanto ricostruito dai Carabinieri del Radiomobile e della Stazione di Borgo Podgora, intervenuti sul posto, l'uomo, mentre stava lavorando in un'azienda agricola del posto, per cause in corso di accertamento, è stato agganciato dal macchinario avvolgi plastica a rullo, trainato da un trattore, che gli ha tranciato il braccio destro e schiacciato gli arti inferiori. Il 31enne successivamente è stato accompagnato a casa mentre l'arto tranciato è stato poggiato sopra una cassetta utilizzata per la raccolta degli ortaggi. Dopo aver chiamato i soccorsi, il lavoratore indiano è stato trasportato in ospedale. Altro infortunio mortale. Nel Corso del pomeriggio del 18 giugno c.a. a Latina, i carabinieri del dipendente N.O.R. - Sezione Radiomobile e della locale stazione Carabinieri di Borgo Podgora, intervenivano a seguito di un infortunio sul lavoro occorso a un cittadino classe 40 residente a Latina. Il predetto mentre si trovava al lavoro nella propria azienda agricola, intento a spargere del concime, per cause in corso di accertamento, veniva schiacciato dal proprio trattore agricolo che si ribaltava. L'84enne, decedeva poco dopo a causa delle ferite riportate.

Omicidio di Primavalle, Ostellari: “L'accesso ai social per l'assassino un insulto alla memoria di Michelle”

Confida che si facciano accertamenti sul presunto accesso ai social del giovane cingalese reo confesso dell'omicidio di Michelle Causo il Sottosegretario alla Giustizia con delega ai minori Andrea Ostellari. A denunciare i fatti, attraverso l'Adnkronos, erano stati i genitori della 17enne romana uccisa e abbandonata in un carrello, Gianluca e Daniela Causo, che avevano raccontato di presunti accessi a Instagram del ragazzo, ormai maggiorenne e recentemente spostato nell'istituto penale per minorenni di Treviso, che dal carcere avrebbe contattato sul social le amiche di Michelle attraverso diversi profili. Non solo. La famiglia della ragazza aveva anche

fatto presente l'inopportunità di far seguire al detenuto, con un passato da hacker secondo i genitori della vittima, un corso di informatica. “Al momento non abbiamo riscontro concreto dei fatti presunti che, se confermati, rappresenterebbero un grave insulto alla memoria della giovane deceduta, ai suoi familiari e a tutto il sistema dell'esecuzione penale - dice Ostellari all'Adnkronos - Come ha confermato il direttore dell'istituto trevigiano, il soggetto sta svolgendo un corso di informatica utilizzando un computer privo di connessione ad Internet. Confido, in ogni caso, che saranno effettuati tutti gli accertamenti utili a chiarire questa vicenda”.

Incidente mortale a Terracina

Nella serata del 18 giugno c.a. a Terracina (LT), i Carabinieri del dipendente Aliquota Radiomobile di Terracina (LT), intervenivano per un sinistro stradale avvenuto in via Appia che ha coinvolto due autovetture. La prima autovettura, di proprietà e guidata da un cittadino classe 70 residente a Terracina (LT) con a bordo un cittadino classe 77 residente a Terracina (LT), stava circolando sulla via Appia con direzione di marcia Latina - Terracina, quando, per cause in corso di accertamento, ha invaso il senso opposto di marcia e ha urtato la parte posteriore sinistra dell'altro veicolo di proprietà e guidato da una cittadina classe 84 residente a Terracina (LT) con a bordo le sue due figlie minori, che stava circolando nel senso opposto di marcia e che stava svolgendo a destra. Nell'occorso il passeggero della



prima autovettura, è deceduto sul colpo. Il 54enne invece, è stato trasportato presso il nosocomio di Terracina con ferite gravi. La conducente dell'altro veicolo invece ha riportato lievi ferite mentre le figlie fortunatamente sono rimaste illese.

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE
www.youtube.com
@lavocetelevisione



Il centro dei suoi colloqui coi rappresentanti di governo saranno l'economia e la geopolitica

Il vicecancelliere tedesco Habeck è in visita in Corea del Sud e Cina

Il vicecancelliere e ministro dell'Economia tedesco, Robert Habeck, è partito ieri per un viaggio di cinque giorni in Corea del Sud (Seul) e Cina (Pechino, Shanghai, Hangzhou). Come rende noto il ministero dell'Economia, Habeck incontrerà i membri dei governi dei due paesi, i rappresentanti dell'Ue e le aziende locali tedesche ed europee. Il ministro è accompagnato da membri del Bundestag tedesco e da una delegazione economica. "Il viaggio nell'Asia orientale sottolinea il nostro ampio e diversificato interesse per la regione. Abbiamo una stretta partnership di valori con la Corea del Sud. Il paese è il nostro secondo mercato di esportazione più importante in Asia ed è tecnologicamente avanzato in aree future. Il nostro obiettivo è approfondire



Credit: Associated Press/LaPresse

la cooperazione in materia di economia, sicurezza economica e clima e sviluppare nuovo potenziale", ha detto Habeck. "La Cina è un partner indispensabile nelle sfide globali come la lotta al cambiamento climati-

co. La Cina è anche un importante attore geopolitico nelle questioni di sicurezza, ad esempio quando si tratta di conflitti come l'attacco russo all'Ucraina. Allo stesso tempo, la Cina continua ad essere

molto importante per molte aziende tedesche come luogo di produzione, centro di innovazione e come mercato di approvvigionamento e vendita. Ecco perché è importante continuare a parlare e parlare di

condizioni competitive giuste ed eque", ha spiegato il ministro tedesco. In Corea del Sud, Habeck incontrerà a Seul il primo ministro Han Duck-soo e il ministro del commercio, dell'industria e dell'energia Ahn Dukgeun. Al centro dei colloqui vi sarà la situazione geopolitica nell'Asia orientale, l'approfondimento delle relazioni economiche e commerciali, soprattutto nel settore dell'alta tecnologia, nonché le questioni relative alla protezione del clima e alla politica energetica. È prevista anche una visita alla zona demilitarizzata tra la Corea del Sud e quella del Nord. Venerdì Habeck si recherà in Cina. A Pechino avrà uno scambio di opinioni, tra gli altri, con il presidente della Commissione statale per lo sviluppo e la riforma (Ndr), Zheng Shanjie, il ministro del

Commercio Wang Wentao e il ministro dell'Industria Jin Zhuanglong. Affronterà questioni relative alle relazioni bilaterali e questioni attuali di politica economica, energetica e climatica. Insieme al ministro del Commercio Wang Wentao, il ministro Habeck presiederà la prima sessione plenaria del dialogo tedesco-cinese sul clima e sulla trasformazione e discuterà le possibilità di un'ambiziosa politica climatica. A Shanghai il ministro tedesco parteciperà alla cerimonia per il 30° anniversario della locale Camera di commercio (Ahk) e visiterà il centro di ricerca di un'azienda tedesca. A Hangzhou, oltre alle visite aziendali, è in programma un discorso all'Università di Zhejiang. Habeck discuterà con gli studenti cinesi del tema del cambiamento climatico e della protezione del clima. Nel viaggio, il ministro sarà accompagnato da una delegazione economica rappresentata in particolare da aziende di medie dimensioni. Sono rappresentati numerosi settori: dalla tecnologia medica e di laboratorio all'industria automobilistica, dalla lavorazione dei metalli alla tecnologia climatica e all'It.

In un'intervista ha paragonato il premier spagnolo a Nicolas Maduro

Il presidente argentino Milei si scaglia ancora contro Sanchez

Il presidente dell'Argentina Javier Milei è tornato nuovamente ad attaccare il premier spagnolo Pedro Sanchez quando mancano pochi giorni al suo nuovo viaggio in Spagna, dove si recherà per ricevere un premio da parte dell'Istituto Juan de Mariana. In un'intervista al canale televisivo argentino Todo Noticias, Milei ha definito il socialista un "codardo" e ha affermato che adotta lo stesso "modello" di libertà di espressione del presidente del Venezuela, Nicolas Maduro. Il leader argentino ha accusato Sanchez di aver mandato avanti i suoi ministri per attaccarlo, in riferimento alle critiche fatte dai ministri spagnoli dei Trasporti, Oscar Puente, e della Scienza, Diana Morant, e dalla vicepremier seconda Yolanda Diaz al presidente argentino. Milei ha anche criticato il fatto che il ministro dei Trasporti



abbia attaccato il giornalista Vito Quiles, ufficio stampa del movimento ultra antisistema 'Se acabó la fiesta', che aveva accusato Puente di



essersi recato al concerto di Taylor Swift a Madrid con un'auto ufficiale, parcheggiandola male. Nel battibecco è intervenuto Milei che ha

preso le difese di Quiles. "La mia solidarietà al giornalista spagnolo Vito Quiles, perseguitato dal governo di Pedro Sanchez per aver riferito che uno dei suoi ministri ha utilizzato un'auto ufficiale per andare a un concerto di Taylor Swift. Se un funzionario del nostro governo volesse mettere in galera un giornalista per aver riportato notizie, tutti i progressisti locali, griderebbero dittatura. Ma no. Dato che si tratta di un governo di sinistra, agiscono in modo distratto. Alla fine sono tutti complici del socialismo autoritario", ha affermato su X il presidente argentino. Milei dovrebbe tornare a Madrid questo venerdì un mese dopo aver partecipato alla convention di Vox al Palacio de Vistalegre. In quell'occasione definì "corrotta" la moglie di Pedro Sanchez aprendo una crisi diplomatica con la Spagna che ha ritirato definitivamente l'ambasciatrice a Buenos Aires. Due giorni fa la portavoce del governo Pilar Alegria ha affermato nella conferenza stampa che ha fatto seguito al Consiglio dei ministri di non conoscere l'agenda del viaggio di Milei in Spagna. Alegria ha però affermato che se effettivamente il presidente argentino arriverà a Madrid, spera che "mantenga il rispetto verso le istituzioni e il popolo spagnolo". Il mese scorso Milei, durante il suo soggiorno in Spagna, non aveva incontrato né il re Felipe VI né Sanchez.

Il Ministero degli Esteri cinese:

"È solo un esule politico separatista"

La delegazione Usa incontra il Dalai Lama e scatena l'ira di Pechino

Una delegazione bipartisan del Congresso americano ha incontrato ieri il Dalai Lama nella sua residenza di Dharamshala in India, scatenando la rabbia della Cina. Della spedizione fanno parte, tra gli altri, l'ex speaker della Camera Nancy Pelosi, e

il deputato repubblicano Michael McCaul. Al centro dell'incontro il Resolve Tibet Act, recentemente approvato dal Congresso, volto a incoraggiare il dialogo tra il Dalai Lama e i funzionari cinesi per arrivare a una risoluzione pacifica della disputa tra

Tibet e Pechino. Il disegno di legge passerà ora alla Casa Bianca per l'approvazione del presidente Joe Biden. La delegazione, al suo arrivo, ha incontrato i funzionari del governo tibetano in esilio che desiderano una maggiore autonomia della regione. Parlando ai giornalisti, McCaul ha sottolineato l'importanza del disegno di legge, che dimostra che "gli Stati Uniti d'America stanno con il popolo del Tibet". La delegazione è stata accolta da centinaia di persone che sventolavano bandiere americane e tibetane in segno di sostegno. La Cina non riconosce il governo tibetano in esilio e ha interrotto ogni rapporto con i rappresentanti del Dalai Lama a partire dal 2010. Lin Jian, portavoce del ministero degli esteri cinese, ha esortato Washington a non sostenere l'indipendenza del Tibet e ha affermato che la Casa Bianca "non deve firmare la legge" o Pechino adotterà "misure risolutive", senza specificare quali saranno.

"È noto a tutti che il 14° Dalai Lama non è una figura puramente religiosa, ma un esule politico impegnato in attività separatiste anti-cinesi sotto il mantello della religione", ha aggiunto Lin, esortando la parte statunitense a "non avere alcun contatto con il gruppo del Dalai in alcuna forma e a smettere di inviare segnali sbagliati al mondo". Il Dalai Lama nega di essere un separatista e afferma di sostenere solo una sostanziale autonomia e la protezione della cultura buddista nativa del Tibet. Il leader spirituale tibetano ha incontrato tutti i recenti presidenti americani, da Jimmy Carter a Barack Obama, a parte Donald Trump e Joe Biden, che ancora deve vedere. Pechino, nel frattempo, ha ripetutamente chiesto agli Stati Uniti di non interferire negli affari tibetani e ha sostenuto che il popolo del Tibet ha goduto di stabilità sociale e crescita economica sotto il suo governo.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Serrati controlli dei Carabinieri:
9 persone denunciate e 14 sanzionate
amministrativamente

Termini, attenzione alta sulla sicurezza



I Carabinieri della Compagnia Roma Centro e quelli del Gruppo di Roma, con il supporto dei Carabinieri del Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria, hanno effettuato un servizio di controllo straordinario, mirato al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado, in tutta l'area della Stazione ferroviaria Roma Termini, via Cernaia, piazza Indipendenza, via Bachelet, via Varese, via del Castro Pretorio, viale Pretoriano, piazzale Sisto V, piazza di Porta S. Lorenzo, via di San Bibbiana, via Giolitti, piazza dei Cinquecento, viale Einaudi e zone limitrofe.

Nella circostanza, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno denunciato una cittadina bosniaca di 18 anni, già nota alle forze dell'ordine, sorpresa e bloccata subito dopo aver asportato con destrezza il portafogli ad una turista colombiana, che era in attesa del convoglio metropolitano alla fermata metropolitana Termini. Refurtiva recuperata e restituita alla vittima. Nel corso dei controlli i Carabinieri hanno denunciato tre persone per l'inosservanza del D.A.C.U.R. (Daspo Urbano), tre per l'inosservanza del divieto di ritorno nel comune di Roma e due per l'inosservanza del divieto di stazionamento nelle immediate vicinanze di esercizi pubblici, emesso nei loro confronti dal Questore di Roma.

I mirati controlli antidroga hanno permesso ai Carabinieri di segnalare e alla Prefettura di Roma, tre cittadini, tra italiani e stranieri, di età compresa tra i 24 e i 32 anni, sorpresi con modiche quantità di sostanze stupefacenti, del tipo hashish e marijuana per uso personale.

Infine, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno sanzionato amministrativamente 11 cittadini, tutti senza fissa dimora, per la violazione del divieto di stazionamento nei pressi della stazione Termini, con contestuale notifica di ordine di allontanamento per 48 ore; a loro carico è stata elevata anche una sanzione amministrativa di 100 euro. In totale, i Carabinieri hanno identificato 170 persone e eseguito verifiche su 100 veicoli.

Immigrazione nella Capitale e nel Lazio

Barbarizzazione dei diritti tra immobilismo della burocrazia, affarismo e centri-pollaio

Presentato il Diciannovesimo
"Osservatorio sulle migrazioni
a Roma e nel Lazio",
curato dal Centro Studi
e Ricerche IDOS e dall'Istituto
di Studi Politici "S. Pio V"

“

”

Mentre lentamente torna a risalire, dopo il calo del 2021, il numero degli immigrati stabili, il sistema di accoglienza continua a contare posti inutilizzati e mal distribuiti e, nella Città metropolitana di Roma, soffre di un eccessivo accentramento di posti e persone in poche strutture, spesso di grandi dimensioni e gestite da enti for-profit: un approccio mercificatorio che estende ai Cas quanto avvenuto per i Cpr. In moderata crescita anche l'occupazione straniera, ma se il mercato del lavoro integra, seppure a livelli medio-bassi, i decreti flussi e la sanatoria del 2020 (a Roma ancora in gravissimo ritardo) alimentano nuova irregolarità. Nel 2022 gli stranieri residenti nel Lazio, dopo il calo del precedente anno, sono tornati a registrare una lieve crescita (+2,6%; in Italia: +2,2%), attestandosi su 634.045, l'11,1% della popolazione totale e il 12,3% degli stranieri residenti in Italia. Le stime dell'Istat prevedono per il 2023 un nuovo aumento (+2,2%), che porterebbe i residenti stranieri a 647.800. A contribuire positivamente al recupero sono state la dinamica naturale (+3.863) e quella migratoria con l'estero (+25.882 unità), complice la guerra in Ucraina. Parallelamente, le acquisizioni di cittadinanza italiana hanno avuto un notevole aumento (+44,4%), attestandosi nel 2022 a 12.769 (il 6,0% delle 213.716 registrate in Italia). Crescono anche i permessi di soggiorno (421.703, +6,9%), principalmente per via dei nuovi rilasci, quasi raddoppiati nel 2022 e pari a 41.760 (il 9,3% di quelli con-

cessi in Italia). Il 40,7% dei nuovi permessi è stato riconosciuto per motivi di asilo/protezione (17.010, +618,6%), nell'83,7% dei casi a profughi ucraini (14.235). Gli altri principali motivi dei nuovi rilasci sono per il 25,4% la famiglia (10.587, +8,6%) e per il 12,6% il lavoro (oltre 5mila, +51,5%). Resta invece molto critica l'accoglienza di richiedenti asilo e profughi, non tanto per la dimensione degli arrivi (rimasti stabili), quanto per lo smantellamento e il degrado strutturale del sistema di accoglienza, che decreti legge e capitolati di spesa svuotano servizi hanno finito per spezzare radicalmente in due: i centri Sai (Sistema di accoglienza e integrazione), gestiti dai Comuni e generalmente ritenuti più virtuosi e funzionali all'inserimento, coprono ormai solo il 33,2% dei posti del Lazio (in Italia: 36,7%), mentre il restante 66,8% è in capo ai Cas (Centri di accoglienza straordinaria), dove vengono relegati per mesi i richiedenti asilo in attesa di risposta, privati di servizi fondamentali, tra cui l'insegnamento della lingua italiana. A fine 2022 i posti nei Cas erano 6.779 e, contrariamente alla retorica dell'"invasione", per il 3,4% risultavano inutilizzati nell'ultimo giorno dell'anno (228 posti vuoti), nonostante

diversi grandi centri - come i Cas di Anzio e Fiano Romano - superassero la capienza massima accogliendo più persone rispetto ai posti. La Città metropolitana di Roma si distingue per due primati negativi: ospita i Cas con la capienza media più alta d'Italia e ha gli unici due Cas del Paese con più di 300 posti: uno da 433 a Rocca di Papa e uno da 380 nella Capitale. Mancando una programmazione efficace, si opera in emergenza e si privilegiano le grandi strutture e i grandi enti gestori che, grazie a economie di scala, ammortizzano i costi e massimizzano i profitti a scapito di standard di trattamento dignitosi. Tra i 52 enti gestori del Lazio si sono così imposte vere e proprie multinazionali dell'accoglienza e della detenzione, attive anche in altri Stati europei, che insieme a diverse altre grandi società amministrano quasi il 24% dei posti. Tra i Cpr più problematici in Italia spicca quello di Ponte Galeria, dove nel febbraio del 2024 si è tolto la vita Ousmane Sylla. La storia di questo centro è quella di una progressiva privatizzazione dei servizi e di un processo degenerativo che oggi rischia di essere esteso anche ai Cas e ai richiedenti asilo, facendo della detenzione amministrativa e dell'accoglienza straor-

dinaria un unico grande sistema di isolamento sociale punitivo dei migranti. Anche sul fronte del lavoro, a una lieve ripresa dell'occupazione straniera si affiancano storture di sistema che, nei fatti, contraddicono le intenzioni politiche. Dai monitoraggi della campagna "Ero straniero" sugli esiti dei decreti flussi 2021 e 2022 emerge che nel Lazio, dei lavoratori che hanno ottenuto il nulla osta e il visto, ad attendere ancora di entrare in regione sono poco più del 16% per l'anno 2022 e poco più del 39% per il 2023 (a livello nazionale le quote sono, rispettivamente, del 6% e 29%). Inoltre, nel 2022 meno del 28% dei nulla osta si è trasformato in contratto di soggiorno (1.341 su 4.812). Una situazione particolarmente critica per la prefettura di Roma, dove il tasso di conversione è di appena lo 0,6% (10 contratti su 1.536 nulla osta). Lentezze amministrative e controlli poco efficaci rendono i decreti flussi, per come gestiti fino ad oggi, uno strumento molto problematico che, da canale di ingresso legale, si trasforma in leva di produzione di irregolarità.

Una macchina amministrativa ingolfata e la carenza di personale hanno anche inficiato la regolarizzazione del 2020 e, tra le prefetture con i ritardi più gravi, vi è ancora una volta Roma, al cui Sportello unico sono pervenute 17.371 istanze, ma che a fine settembre 2023 (a oltre 3 anni dal termine di presentazione delle domande) doveva ancora processarne il 44,5%, lasciando più di 7.800 persone - e i relativi datori di lavoro - senza risposta e senza diritti.

Ancora incidenti sul lavoro

Viene colpito da una
trave, operaio muore
nel Frusinate

Un operaio di 58 anni, residente a Pontecorvo, è morto questa mattina all'interno di un'azienda di Ceprano specializzata nella lavorazione del metallo. L'incidente è avvenuto poco dopo le 12 quando, per cause ancora in fase di accertamento, una trave ha colpito l'uomo sulla testa; è deceduto poco dopo nonostante il tempestivo soccorso da parte del personale Ares 118. Sul posto i carabinieri della compagnia di Pontecorvo e il magistrato della procura di Frosinone.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Furibonda lite tra Paolo Virzì e la ex Micaela Ramazzotti

Nel ristorante dell'Aventino "Volavano sedie e piatti"

Prima un'accesa discussione, poi una lite violenta, con lancio di sedie e piatti, tanto da rendere necessario l'intervento dei carabinieri e di un'ambulanza. Protagonisti il regista Paolo Virzì e la ex moglie, l'attrice Micaela Ramazzotti, il 'set' un ristorante romano all'Aventino. L'episodio,

secondo quanto riporta 'Il Messaggero', risale alla sera di lunedì quando, intorno alle 22, la Ramazzotti era seduta a un tavolo del ristorante con il nuovo compagno, il personal trainer Claudio Pallitto, e la figlia di 11 anni. Virzì sarebbe passato da lì con l'altro figlio della coppia,

14 anni, e la figlia maggiore, avuta da un precedente relazione. La discussione sarebbe iniziata. La separazione tra i due, annunciata lo scorso anno e tuttora in corso, è stato l'argomento che ha fatto scattare la discussione. Poi degenerata, e conclusasi solo con l'intervento dei carabinieri e

dei genitori dell'attrice, che è stata soccorsa dagli operatori del 118 per un malore. Spettatori per diversi minuti alcuni clienti del ristorante. "Sono volati piatti, posate e sedie. Non abbiamo capito subito cosa stava accadendo e solo dopo ci siamo resi conto che si trattava di personaggi



così famosi" hanno raccontato due ragazze che stavano cenando nel locale. Nessuno dei due protagonisti ha sporto denuncia. Le immagini delle telecamere presenti nel

ristorante sono state acquisite dai carabinieri per ricostruire la dinamica di quanto accaduto. La figlia di Virzì è stata anche medicata sul posto dal 118 per alcuni graffi.

Maltrattamenti in famiglia a La Storta

Codice rosso: Carabinieri arrestano un 52enne, scatta il braccialetto elettronico di controllo

I Carabinieri della Stazione di Roma La Storta hanno arrestato, in flagranza, un romano di 53 anni, gravemente indiziato del reato di maltrattamenti in famiglia nei confronti della compagna. La donna, 46 anni, romana, ha denunciato di essersi recata in ospedale dopo aver subito delle violenze dall'uomo ma al pronto soccorso ha riferito di essersi fatta male da sola, a seguito di un incidente domestico. Mentre stavano rientrando dall'ospedale per raggiungere l'abitazione dell'uomo

in zona Talenti, la donna ha inoltre denunciato di essere stata nuovamente aggredita in auto dal compagno e a quel punto non ha esitato a chiamare il 112 e chiedere aiuto. I Carabinieri della Stazione di Roma La Storta sono intervenuti immediatamente riuscendo ad intercettare l'auto in via di Baccanello. L'uomo è stato arrestato e condotto in caserma, dove si è recata anche la donna per denunciarlo, raccontando degli ultimi episodi di violenza e di un episodio precedente avvenuto nel

2023. Anche in quell'occasione la donna non aveva voluto denunciarlo. I militari hanno attivato subito il codice rosso, sempre in stretto contatto con la Procura della Repubblica di Roma e l'uomo è stato condotto presso la propria abitazione in regime degli arresti domiciliari. Condotto presso le aule di piazzale Clodio, l'arresto del 53enne è stato convalidato e nei suoi confronti è stato applicato il divieto di avvicinamento alla parte offesa, con il braccialetto elettronico.

in Breve



Lite tra fratelli, 54enne accoltellato con le forbici

Lite tra due fratelli sfocia in tentato omicidio a Roma. Ieri sera alle 20.15 la polizia è intervenuta in via Domenico Giulioti, in zona Eur-Laurentina, dove un uomo di 54 anni è stato accoltellato, nel corso di una lite, da suo fratello, un 52enne. Il fratello maggiore è stato colpito con delle forbici e si trova ora all'ospedale Sant'Eugenio per ferite da taglio all'addome, al torace e alla schiena oltre alla rottura delle costole. Il 52enne è stato refertato presso il Campus Biomedico per ferite lacero contuse e arrestato dai poliziotti del commissariato Esposizione per tentato omicidio.

Bimbo morso da un cane
Il proprietario era ubriaco

A Viterbo, in via San Lorenzo, un bambino è stato morso e graffiato da un cane. Il piccolo stava giocando con altri coetanei. Sul posto è giunta la squadra Volante della Questura che, avviate le ricerche, è riuscita a rintracciare il proprietario dell'animale: si tratterebbe di un cittadino romeno di 33 anni che, in quel momento, era ubriaco. L'uomo, già destinatario del divieto di accesso al centro storico di Viterbo, ha ricevuto una sanzione amministrativa. Ha inoltre ricevuto un avviso orale ed è stato allontanato dall'intera area urbana compresa nelle mura cittadine, dove non potrà tornare per un anno.

Ennesimo incidente sulla Magliana

Santori, Catalano e Nacca (Lega):

"Cosa aspetta Gualtieri per intervenire?"

"Questa mattina c'è stato l'ennesimo incidente su via della Magliana, all'altezza del civico 265, ad appena pochi giorni dal ribaltamento di una macchina, avvenuto poco più avanti. Ci chiediamo cosa aspettano il sindaco di Roma Gualtieri, la giunta e i dipartimenti per intervenire con urgenza per mettere in sicurezza via della Magliana. Sicuramente gli automobilisti dovrebbero regolare la propria velocità per garantire la sicurezza propria e soprattutto dei pedoni, ma al tempo stesso riteniamo che le istituzioni debbano intervenire per regolare ed arginare il più possibile queste situazioni. Bisogna agire con fermezza nei confronti del Dipartimento competente per richiedere installazione di dissuasori luminosi, rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale ed eventualmente dossi artificiali". Così in una



nota Fabrizio Santori, capogruppo Lega Roma Capitale, Daniele Catalano ed Enrico Nacca, consiglieri Lega Municipio XI.

Via ai lavori per realizzare la pista ciclabile da Monte Ciocchi alla stazione San Pietro

Iniziati i lavori per la realizzazione della pista ciclopedonale da Monte Ciocchi alle stazioni di San Pietro e Valle Aurelia. Il percorso, lungo circa 1,5 chilometri, metterà in comunicazione alcuni snodi fondamentali del trasporto pubblico, come la metro A e diverse fermate della FL3 e della FL5. La pista attraverserà il Parco Urbano di Monte Ciocchi, sfruttando il vecchio ponte ferroviario dismesso "Valle Aurelia", includendo un tratto in galleria e su Via Nicolò V, fino a giungere alla "passeggiata del gelsomino" lungo la linea ferroviaria Vaticana. L'opera, inserita nel programma giubilare per favorire il transito dei pellegrini a piedi o in bicicletta, comporterà la chiusura di alcune strade per circa un mese, ad agosto, per consentire la posa della sabbiatura e altri interventi.

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

A Roma la XVI edizione di ICAR - Italian Conference on AIDS and Antiviral Research

ICAR-HIV, nel Lazio record di nuove diagnosi

La Regione Lazio e la Capitale sono i luoghi che segnano la maggiore incidenza di casi di HIV nel 2022 in Italia. Oltre mille persone all'Università Cattolica del Sacro Cuore

Il Lazio si configura come la regione italiana con la maggiore incidenza di HIV. Secondo i dati dell'Istituto Superiore di Sanità, nella Regione Lazio nel 2022 sono state notificate 293 nuove diagnosi di HIV, in oltre il 60% dei casi in fase avanzata, per un'incidenza di 4.8 x 100mila residenti, superiore alla media nazionale, che è di 3.2 x 100mila. L'incidenza si rivela ancora più elevata nella città di Roma (5.2 x 100mila). Il Lazio e Roma sono rispettivamente la regione e la città con la maggiore incidenza in Italia: un dato preoccupante, che però avvalorza ancor più la sede capitolina della 16° edizione di ICAR - Italian Conference on AIDS and Antiviral Research <https://www.icar2024.it/>, che si tiene dal 19 al 21 giugno a Roma presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Centro Congressi Europa, Largo Francesco Vito, 1. Quando potremo avere una capitale con zero casi di Hiv? - ICAR sarà un'occasione per approfondimenti scientifici, attività di formazione, ma soprattutto un punto di partenza per lanciare nuove proposte di servizi sul territorio, come avviene in molte città che sono diventate Fast-Track Cities, ossia città che si occupano di raggiungere gli obiettivi dell'OMS (95-95-95). Uno di questi potrebbero essere i check point che erogano informazioni, test rapidi ed avviano verso i centri infettivologici specializzati laddove necessario. Sarà presente l'On. Nella Converti, Presidente della Commissione Politiche Sociali di Roma Capitale, in rappresentanza del Sindaco



Roberto Gualtieri. Sarà l'occasione per proporre l'obiettivo Zero Infezioni di HIV e per promuovere l'ingresso della Capitale nel progetto Fast-Track cities.

I dati Hiv 2022: Lazio, numeri su cui riflettere

In Italia oggi vi sono poco più di 140mila persone che vivono con HIV, di cui circa 10mila inconsapevoli del proprio stato di infezione. Recentemente il Sistema Nazionale di Sorveglianza dell'ISS ha contato poco meno di duemila nuove infezioni ogni anno; nel 2022 ha riportato 1.888 nuove diagnosi, di cui il 58% di queste diagnosi in fase avanzata di malattia. "I dati più recenti confermano la necessità di diffondere maggiormente il test per poter intervenire quando si è ancora in tempo per limitare le conseguenze dell'infezione - sottolinea la Prof.ssa Antonella Cingolani, copresidente ICAR - La terapia antiretrovirale, infatti, permette alle persone con HIV di cronicizzare l'infezione e di avere una qualità di vita simile alla popolazione generale. Inoltre,



se la terapia è assunta regolarmente, la viremia si può azzerare fino a rendere il virus non trasmissibile, come sancito dall'equazione U=U, Undetectable=Untransmittable. Analizzando i dati regionali, emerge il primato negativo del Lazio, dove l'incidenza delle nuove diagnosi per 100mila residenti è di 4.8, superiore al resto del Paese. In virtù delle sue caratteristiche, il Lazio è da sempre una delle regioni con il maggior numero di contagi, ma a differenza di altre aree, come la Lombardia, non è riuscito a invertire il trend. Le cause possono essere diverse. Uno degli elementi ancora carenti è la diffusione sul territorio di punti informativi, test rapidi, strumenti di prevenzione anche al di fuori degli ospedali di riferimento. In alcune città la diffusione di check point, spesso gestiti dalle associazioni, ha sicuramente favorito la consapevolezza e incentivato un approccio più completo alla prevenzione della trasmissione di HIV e delle altre malattie sessualmente trasmissibili". Il Sindaco di Milano Giuseppe



Sala ha firmato l'adesione del Comune al progetto internazionale per la lotta all'Hiv "Fast Track Cities" nel 2018. L'ingresso del capoluogo lombardo in questa rete globale ha permesso di raggiungere risultati importanti, visto che Milano è stata per anni la città con più casi di contagio in Italia. "Il calo di nuove diagnosi in una metropoli come Milano, caratterizzata da una società variegata e da realtà socioeconomiche assai diversificate, riveste un profondo significato - sottolinea la Prof.ssa Giulia Carla Marchetti, copresidente ICAR -. In questi anni, si sono diffusi servizi che permettono di veicolare messaggi per la prevenzione e la cura dell'HIV. I check point sul territorio si caratterizzano per l'assenza di barriere e per la presenza di 'peers', dei pari, talvolta persone con HIV, con cui l'utente può avere un colloquio informativo sui rischi di contagio da HIV e da Infezioni Sessualmente Trasmesse. In questi luoghi è possibile fare test rapidi e, se necessario, essere indirizzati verso i centri infettivologici.



Una città fast track non si contraddistingue solo per i check point, ma anche per le iniziative sul territorio, come i test e le informazioni portate ai diretti interessati senza mediazioni nelle zone della movida. Una molteplicità di azioni che permettono di diversificare gli sforzi per pervenire al risultato auspicato: diagnosi precoci, avvio della terapia, riduzione dei contagi, secondo il principio del 'treatment as prevention'. "Il check point milanese a cui hanno collaborato le varie associazioni della Community con attività come test rapidi e poi anche con l'attivazione del centro PrEP al di fuori del contesto sanitario sono stati elementi molto importanti per favorire le diagnosi precoci - spiega Massimo Farinella, copresidente ICAR -. A Roma vi sono varie attività, ma il salto di qualità con l'adesione al progetto fast track cities permetterebbe di sistematizzare e implementare meglio le varie iniziative, anche quelle che si svolgono al di fuori del contesto sanitario, permettendo anche una maggiore diffusio-

ne della PrEP. Lo sforzo però deve essere collettivo e richiede l'impiego di risorse: dietro a una fast track city c'è una rete di istituzioni che supporta le attività di tutti i soggetti, centri clinici, associazioni e altri servizi community based che operano attraverso una strategia pianificata per raggiungere gli obiettivi UNAIDS".

ICAR torna a Roma dopo 6 anni. ICAR torna a Roma e non è un caso. La 16° edizione di ICAR torna nella Capitale dopo sei anni. Sono attesi oltre mille tra specialisti e clinici, giovani ricercatori, infermieri, operatori nel sociale, volontari delle associazioni pazienti, per un'iniziativa che si conferma punto di riferimento per la comunità scientifica in tema di HIV-AIDS, Epatiti, Infezioni Sessualmente Trasmissibili e virali. ICAR è organizzato sotto l'egida della SIMIT, Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali, di tutte le maggiori società scientifiche di area infettivologica e virologica e del mondo della Community. Proprio il presidente SIMIT Roberto Parrella ha ribadito l'importanza di affrontare le nuove sfide poste dall'HIV. I presidenti di questa edizione di ICAR sono la Prof.ssa Antonella Cingolani, Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica, Roma; Prof. Antonio Di Biagio, Professore Associato Malattie Infettive, Università di Genova; Massimo Farinella, Responsabile Salute Circolo Mario Mieli; Prof.ssa Giulia Carla Marchetti, Professore Ordinario di Malattie Infettive Università degli Studi di Milano.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Superbonus, il sen. Salvitti (FdI): "Bankitalia certifica la truffa di Conte ai danni dei cittadini"

"Non eravamo stati cattivi profeti ma semplicemente realisti: il superbonus è stato uno dei provvedimenti più fallimentari, tra i tanti, adottati da Conte che ancora, con coraggio, si ostina a difendere. A certificare il superdanno prodotto alle casse pubbliche arriva anche uno studio di Bankitalia che registra le devastanti conseguenze di questa misura: 170 miliardi persi tra il 2021 e il 2023,

meno tre punti di PIL l'anno, pari a 45 miliardi di euro. Tradotto: la crescita prodotta non compensa l'aumento del debito, perché le entrate fiscali extra generate dai bonus edilizi sono "significativamente inferiori al loro costo lordo per le casse dello Stato". Una situazione che porterà ad aumentare ancora il debito pubblico. Una debacle totale che dovrebbe mettere una pietra tombale alla

comunicazione dei grillini, che tanto si sono spesi per raccontare una favola che non c'è. Una gestione da dilettanti delle risorse pubbliche, che dovrebbe far ammettere a Conte e i suoi sodali che il Superbonus è stata una enorme truffa ai danni dei cittadini che ha generato debito per tutti e vantaggio per pochi". Così il senatore e dirigente nazionale di Fratelli d'Italia, Giorgio Salvitti.

Una giornata di Sport e Solidarietà per tutti

In GOL per AISM

Domenica 30 Giugno al Palazzetto S. Bandinelli di Velletri



La Sezione Provinciale di Roma di AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) annuncia la terza edizione di "In GOL per AISM", un evento dedicato allo sport, allo spettacolo e alla solidarietà, che si terrà il 30 giugno 2024 presso il Palazzetto S. Bandinelli, via Ariana 68, Velletri. La manifestazione, aperta a grandi e piccoli, sarà un'importante occasione per promuovere l'inclusione sociale attraverso il gioco, per raccogliere fondi a supporto delle attività di AISM Roma. La giornata, che avrà inizio alle 9:00 e terminerà alle 24:00, vedrà il Palazzetto S. Bandinelli trasformarsi in un hub sportivo con tre campi dedicati a diverse discipline, tra cui calcio a 5, sitting volleyball,

baskin, rugby in carrozzina e tiro con l'arco. Partecipando all'evento, tutti i presenti avranno l'opportunità di giocare e divertirsi insieme a ragazzi con disabilità, promuovendo così l'importanza dell'inclusione e della solidarietà. Sarà presente anche il Ferrari Club Velletri con l'esposizione di alcune Ferrari e, in aggiunta, l'esposizione dei vari stand e supporter. Il programma della giornata, che inizierà alle 9:00 e terminerà alle 21:00, prevede: Ore 9:00: Apertura degli stand informativi; Ore 9:30: Inizio del torneo di calcio a 5; Ore 10:00: Inizio delle partite di sitting volleyball e baskin. Ore 13:00: Pausa pranzo. Ore 14:00: Ripresa del torneo di calcio a 5. Ore 15:00:

Partite di tamburello e sitting volleyball. Ore 17:00: Dimostrazione di rugby in carrozzina e spettacolo musicale delle "Officine Sonore". Ore 19:00: Spettacolo di Andrea Paris. Ore 20:30: Cena, ringraziamenti e saluti. Ore 21:00: Ripresa dello spettacolo musicale delle "Officine Sonore". Saranno presenti alcune associazioni territoriali che si occupano di disabilità, contribuendo a rendere la giornata un vero e proprio festival dell'inclusione. Durante l'evento, un Infopoint di AISM Roma fornirà informazioni utili sui servizi e sulle attività dell'Associazione. Il ricavo dell'evento sarà interamente devoluto ad AISM Roma, a sostegno delle sue attività dedicate alle oltre

8.700 persone con sclerosi multipla presenti a Roma e Provincia. In Gol per AISM gode dei Patrocini del Comune di Velletri e del Comitato Paralimpico Italiano. L'evento sarà supportato dalle seguenti Associazioni: La Locanda dei Girasoli - Aisw Lazio - Assipromos - Impariamo ad Imparare - Shanky - creAttivi - La lampada dei desideri - Talita Kum - Evergreen ASD - UCB Basket Lanuvio - Centro diurno comunale Velletri; Le Società Partecipanti saranno: Pallavolo Velletri - Pallavolo Albano - Ariccia Volley - Julia Volley - Roma Volley - Roma Volley - Basket Lariano - Virtus Velletri Basket - UCB Basket Lanuvio - Roma Tamburello MMXX - FIPT Lazio

Lazio, i Garanti regionali incontrano una delegazione della Repubblica Ceca



Martedì 18 giugno, presso il Consiglio Regionale del Lazio, in via della Pisana, si è svolto un incontro di scambio di buone pratiche tra la Regione Lazio e una delegazione di deputati della Repubblica Ceca. Per parte regionale, hanno partecipato all'incontro il Difensore civico del Lazio, anche nella sua attuale qualità di Presidente dei Difensori Civici italiani, la Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio, il coadiutore del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e un componente del CORECOM, Comitato regionale per le comunicazioni del Lazio. La delegazione del Parlamento della Repubblica Ceca era composta dal vicepresidente, due membri e il segretario della Commissione per le Petizioni, nonché dall'Ambasciatore della Repubblica Ceca in Italia e da un Consigliere d'Ambasciata. Presente anche una consigliera regionale membro dell'ufficio di Presidenza, per portare i saluti del Presidente dell'istituzione rappresentativa del Lazio. Durante l'incontro, sono stati affrontati temi cruciali come la protezione dei diritti dei cittadini, la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, il trattamento delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e il tema delle comunicazioni, compiendo un significativo passo avanti verso una maggiore collaborazione tra le rispettive istituzioni. Ci si è dati appuntamento a settembre, durante i lavori della II edizione della Conferenza Internazionale degli Ombudsman, per valutare i progressi fatti dal Parlamento della Repubblica Ceca. A seguito di questo incontro, il Parlamento ceco ha infatti in programma di discutere la creazione del Garante nazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza, prendendo in esame il modello attuato dalla Regione Lazio. Soddisfazione è stata espressa dal Difensore Civico della Regione Lazio e Presidente dei Difensori Civici italiani anche con riferimento alla partecipazione all'incontro dei rappresentanti delle altre autorità garanti e parole di elogio sono state spese per lo spirito di collaborazione con il quale ci si è impegnati a continuare a lavorare insieme per il benessere dei cittadini e la tutela dei loro diritti.

Grasselli (FdI): "Onorata di aver accolto delegazione Rep. Ceca"

Ieri mattina, la consigliera regionale Micol Grasselli, su delega del Presidente del Consiglio Regionale Antonello Aurigemma, ha accolto presso la Sala Latini del Consiglio l'Ambasciatore della Repubblica Ceca in Italia S.E. Jan Kohout e una delegazione del Parlamento Ceco in rappresentanza della Commissione per le petizioni composta da composta dall'On. Nina Nováková, Vicepresidente della Commissione per le petizioni, dall'On. Helena Válková, membro della Commissione per le petizioni, dall'On. Stanislav Berkovec, membro della Commissione per le petizioni, e dalla Dott.ssa Olga Jirků, Segretario della Commissione per le petizioni. Hanno partecipato all'evento anche il Presidente dei Difensori Civici italiani e Difensore Civico della Regione Lazio Dott. Marino Fardelli, il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio Dott.ssa Monica Sansoni, il Coadiutore del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale Dott. Sandro Compagnoni e il Dott. Federico Giannone, componente di CORECOM Lazio. L'incontro ha voluto sottolineare l'importanza del dialogo e della collaborazione internazionale per il miglioramento dei diritti civili e delle libertà fondamentali. "Oggi su delega del Presidente del Consiglio Regionale Antonello Aurigemma, ho avuto l'onore di accogliere presso la Sala Latini del Consiglio l'Ambasciatore della Repubblica Ceca in Italia S.E. Jan Kohout e una delegazione del Parlamento Ceco in rappresentanza della Commissione per le petizioni", ha dichiarato Grasselli. "Insieme ci siamo confrontati sugli impegni comuni che come Istituzioni abbiamo preso nei confronti dei cittadini oltre che delle tante opportunità messe in campo a disposizione dei nostri territori, un confronto di crescita per dare forza ai nostri rapporti con l'Europa e i paesi che la compongono -ha proseguito Grasselli, per poi concludere- avanti insieme per un Lazio competitivo e protagonista in Italia e all'estero".

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook Twitter Instagram YouTube

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Azione di protesta firmata Greenpeace al Palazzo delle Esposizioni a Roma

“Eni merita l’oscar del greenwashing delle aziende italiane più inquinanti”

Lunedì pomeriggio attiviste e attivisti di Greenpeace Italia, durante l’inaugurazione della mostra “Il cane a sei zampe, la storia di un’icona che guarda al futuro”, con cui ENI celebra la storia del proprio brand e delle sue campagne di comunicazione, hanno consegnato a rappresentanti del colosso petrolifero italiano l’oscar del greenwashing categoria aziende, il premio assegnato dall’associazione ambientalista «a chi della crisi climatica se ne lava la coscienza». Gli attivisti hanno contestato l’operato dell’azienda che, sebbene in pubblico si mostri attenta alle

questioni ambientali e climatiche, nella realtà dei fatti continua a investire soprattutto sul gas e sul petrolio, aggravando il riscaldamento del pianeta. Secondo i risultati ENI è infatti l’azienda inquinante che l’anno scorso ha più investito in pubblicità sui cinque quotidiani italiani più diffusi: quasi un’inserzione al giorno per lavarsi la coscienza e influenzare l’informazione sulla crisi climatica.

Per questo motivo, durante la contestazione pacifica al Palazzo delle Esposizioni, gli attivisti di Greenpeace Italia hanno ironicamente intonato



una versione riadattata della celebre canzone “Parole parole” di Mina e consegnato alla delegazione di ENI presente all’inaugurazione una parodia del logo dell’azienda, in cui il cane a sei zampe simbolo della compagnia brucia il pianeta, metafora degli impatti che le attività di ENI hanno sul clima e sulla vita delle persone.

«Nonostante l’aggravarsi della crisi climatica e le richieste sempre più pressanti della comunità scientifica per un rapido abbandono delle fonti fossili, ENI continua indisturbata a guadagnare sul petrolio e sul gas, immettendo in atmo-

sfera enormi quantità di gas serra mentre cerca di ripulirsi l’immagine a suon di sponsorizzazioni e pubblicità fintamente green», dichiara Federico Spadini, campaigner clima di Greenpeace Italia. «È arrivato il momento che l’azienda cambi davvero e per questo con ReCommon e dodici cittadine e cittadini italiani abbiamo deciso di portare ENI in tribunale con la Giusta Causa. Chiediamo che l’azienda sia costretta a rivelare il suo piano industriale ancora fondato sui combustibili fossili e a rispettare l’Accordo di Parigi sul clima».

Caldo e sicurezza nei cantieri

Capobianco (Filca-Cisl Roma): “Subito misure per tutelare i lavoratori”

“Nei prossimi giorni è attesa la prima, vera ondata di caldo torrido, con temperature superiori alla media. Al contempo Roma è piena di cantieri attivi, tra Giubileo e Pnrr, con decine di migliaia di edili impegnati. Bisogna attrezzarsi per tempo e mettere in campo tutte le azioni per tutelare i lavoratori più esposti, come quelli nei cantieri. L’anno scorso, nei periodi più caldi, ci sono stati a Roma e provincia numerosi casi di malori tra i lavoratori edili, con un sensibile aumento degli incidenti”.

Lo dichiara Nicola Capobianco, segretario generale della Filca-Cisl di Roma. “Condividiamo e sosteniamo con forza - aggiunge Capobianco - l’appello rivolto dal segretario generale della Filca-Cisl Enzo Pelle al Governo, con il quale si esorta a emanare subito il decreto per tutelare i lavoratori impegnati nei cantieri. Inoltre non bisogna dimenticare che l’Inps dà la possibilità di bloccare i lavori nei cantieri e ricorrere alla Cassa integrazione quando la temperatura è pari a 35

gradi, o, se inferiore, ci sia un alto tasso di umidità. Nel 2023 - ricorda il segretario generale della Filca di Roma - il Governo ha stanziato 8,6 milioni per ammortizzatori sociali aggiuntivi, ma avrebbe dovuto inserire questa norma nella Legge di Bilancio 2024, garantendo il rifinanziamento del fondo speciale. Questo, però, non è avvenuto. Chiediamo quindi di ripristinare immediatamente la dotazione del fondo per l'emergenza caldo e di prevedere lo slittamento delle previsioni

contrattuali, sia per i lavori pubblici che per quelli privati, in risposta alle aziende che sono restie a interrompere i lavori anche in situazioni climatiche difficili, per il timore di non rispettare i tempi legali di esecuzione dei contratti. Anche la progettazione sulle realizzazioni di opere da parte delle amministrazioni pubbliche - sottolinea Capobianco - dovrà tenere conto delle nuove condizioni climatiche, insieme a interventi ad hoc nel Codice degli Appalti pubblici e alla incentivazione di dispo-



sitivi adatti alle temperature più calde. In particolare negli affidamenti pubblici, queste novità devono rientrare nei costi sulla sicurezza, in modo tale da scorporarli dal costo dell’offerta. Negli ultimi 20 anni, nel periodo 2003-2023, gli incidenti mortali in edilizia

sono stati 240 nel Lazio, dei quali 146 nella provincia di Roma e ben 88 nella Capitale. Numeri inaccettabili, che necessitano di interventi drastici per garantire il lavoro di qualità, a partire dalla salute e sicurezza degli addetti”, conclude Capobianco.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO
REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Water Intelligence

e la digitalizzazione nella gestione del ciclo dell’acqua

Water Intelligence, il report nazionale dell’Osservatorio PROGER dedicato all’innovazione nella gestione delle risorse idriche, dai digital twin all’intelligenza artificiale, verrà presentato giovedì 20 giugno nella sede di Confagricoltura a Roma - Sala Serpieri di Palazzo Della Valle, Corso Vittorio Emanuele II, 101. L’evento, organizzato da italiade e Proger, sarà aperto dagli autori del volume, Erasmo D’Angelis e Mauro Grassi, rispettivamente Presidente e Direttore della Fondazione Earth and Water Agenda, che introdurranno esperti e dirigenti di istituzioni pubbliche e società private nel dibattito sulla gestione sinergica e gli strumenti più avanzati per la tutela dell’acqua, una risorsa primaria che nel nostro paese risulta abbondante, ma troppo spesso mal gestita, e quindi sempre più a rischio a causa dei cambiamenti climatici. Negli ultimi 20 anni lo



Stato ha investito nel settore idrico tra l’1 e il 2% della spesa pubblica nazionale, quasi zero rispetto ad altri settori di servizi a rete. Questa irrilevanza viene confermata anche nel PNRR con investi-

menti pari a 4,3 miliardi di euro sul totale di 238 miliardi, quando il sistema infrastrutturale italiano risulta antiquato, disfunzionale e non resiliente ai cambiamenti climatici, con limitata capacità di

accumulo e perdite di oltre il 30% lungo la rete. Dal report emerge quindi sia la necessità di una programmazione di investimenti pubblici di lungo periodo per rafforzare organizzazione, infrastrutture e tecnologie, ma anche una prospettiva positiva, perché l’economia delle acque è uno dei settori più permeabili e promettenti nell’adozione di applicazioni digitali ed il nostro paese può già vantare numerose eccellenze in questo ambito. A partire dall’agricoltura - che consuma quasi la metà della domanda di acqua del paese, ma che sta facendo passi da gigante grazie all’utilizzo di big data, droni equipaggiati con fotocamere multispettrali, sensori di umidità connessi alla rete e piattaforme IoT di smart farming per il dosaggio controllato dell’acqua - per arrivare allo spazio, con la costellazione di satelliti “Iride”, sviluppata dall’ESRIN di Frascati (Centro Europeo per l’Osservazione della Terra) per contrastare il dissesto idrogeologico, e l’acqua “spaziale” che la Società Metropolitana Acque di Torino fornisce dal 2008 agli astronauti dell’ISS.



REGIONE
LAZIO



ROMA
Presidenza dell'Assemblea Capitolina



CONI



LND



AICS



CE



VIO

41

TORNEO

BEPPE VIOLA

MAGGIO / GIUGNO 2024



TORNEO BEPPE VIOLA

LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO

Mafie - Pubblicato l'allarmante rapporto della Direzione investigativa antimafia

Fermenti di violenza a Roma e litorale

Si conferma la presenza di gruppi albanesi, cinesi e nigeriani. Interesse principale: il narcotraffico

Sulla base dell'analisi delle attività di contrasto "si può desumere una situazione di fermento, riscontrabile in particolare nella capitale e sul litorale laziale, ove continua a manifestarsi mediante una serie di azioni anche violente per l'affermazione del controllo del territorio finalizzato principalmente alla gestione del mercato degli stupefacenti". È quanto sottolinea la Direzione investigativa antimafia nel paragrafo della Relazione semestrale dedicato al Lazio. Si tratta di un "panorama criminale multiforme e complesso, caratterizzato dalla compresenza di numerosi gruppi e organizzazioni di natura autoctona che si affiancano alle consolidate proiezioni di 'ndrangheta, camorra e cosa nostra, realizzando forme di coesistenza e di apparente non belligeranza che agevolano la gestione dei traffici illeciti e le conseguenti attività di riciclaggio e reimpiego di capitali di provenienza delittuosa. Si conferma la presenza di gruppi albanesi, cinesi e nigeriani, il cui interesse principale si rivolge al narcotraffico". Una serie di eventi delittuosi osservati nel semestre di riferimento quali omicidi e gambizzazioni, e il frequente rinvenimento e sequestro di armi sono tuttora oggetto di un'accurata analisi info-investigativa, "per comprendere se possano essere ritenuti sintomatici di una ridefinizione degli equilibri criminali (ad



Credits: LaPresse

esempio finalizzati al controllo delle piazze di spaccio), ovvero se invece si tratti di episodi isolati. Le infiltrazioni nel settore economico-finanziario riscontrabili in tutta la Regione, sfruttando collaudate e sofisticate attività di riciclaggio, di evasione ed elusione fiscale, hanno un forte impatto soprattutto nei settori della ristorazione, della somministrazione degli alimenti e bevande e delle strutture alberghiere e/o turistiche".

esempio finalizzati al controllo delle piazze di spaccio), ovvero se invece si tratti di episodi isolati. Le infiltrazioni nel settore economico-finanziario riscontrabili in tutta la Regione, sfruttando collaudate e sofisticate attività di riciclaggio, di evasione ed elusione fiscale, hanno un forte impatto soprattutto nei settori della ristorazione, della somministrazione degli alimenti e bevande e delle strutture alberghiere e/o turistiche".

'Ndrangheta: istituzioni del Nord sempre più condizionate

"Nel Nord, ma anche nel Centro Italia, la 'ndrangheta cerca di insinuarsi sempre più nel mondo dell'economia e della finanza. Le numerose segnalazioni di operazioni sospette sono il riflesso di una modalità operativa che punta a riciclare e reimpiegare rilevanti quantità di denaro nelle aree più produttive del Paese". Lo sottolinea la Dia nella sua ultima Relazione semestrale al Parlamento. "La capacità di condizionamento nei confronti delle istituzioni non è più solo problema a carattere locale - avverte la Relazione - ma è una criticità ormai rivolta anche al Nord Italia, come testimoniato, negli ultimi anni, dallo scioglimento di diversi consigli comunali. Scioglimenti che in Calabria si concretizzano con elevata frequenza e che danno la misura della vulnerabilità delle amministrazioni locali che, all'esito di investigazioni giudiziarie, rivelano spesso la permeabilità degli organismi elettivi alla pressione criminale. La 'ndrangheta ha dimostrato di saper intercettare opportunità e di approfittare delle criticità ambientali per trarne vantaggio, perseguendo una logica di massimizzazione dei profitti e orientando gli investimenti verso ambiti economici in forte sofferenza

finanziaria".

'Ndrangheta, basi anche in Africa

"La 'ndrangheta, nata come ordine malavitoso di tipo rituale essenzialmente ed esclusivamente calabrese, da tempo ha oltrepassato i confini regionali, diventando un network criminale capace di agire con grande disinvoltura nei contesti più diversificati, con un'accentuata vocazione verso i comparti economici, finanziari ed imprenditoriali. La crescita esponenziale della delittuosità di tipo transnazionale, che trova nel narcotraffico l'espressione più immediata di guadagno illegale, ha dato un valore aggiunto macrocriminale alle cosche e ai locali presenti in Italia e all'estero". A lanciare l'allarme è la Direzione investigativa antimafia nella Relazione semestrale sull'attività svolta nel secondo semestre 2023. "La disponibilità di ingenti capitali derivanti dal ruolo rilevante nel narcotraffico internazionale - spiegano gli investigatori della Dia - unita a una spiccata capacità di gestione dei diversi segmenti e snodi del traffico, hanno permesso alla 'ndrangheta di consolidare rapporti con le più importanti organizzazioni criminali omologhe

del Centro e del Sud America. Negli ultimi anni anche l'Africa occidentale è diventata per le cosche di 'ndrangheta una tappa sempre più importante per i propri traffici. In particolare, la Costa d'Avorio, la Guinea-Bissau e il Ghana sono diventate cruciali basi logistiche per i narcos. A questi Paesi si aggiunge di recente anche la Libia. Analoghe considerazioni valgono per gli Stati Uniti ed il Canada, ove l'infiltrazione criminale della 'ndrangheta appare oramai compiuta".

La spartizione del territorio

Fasciani e Spada si dividono il litorale

"Sul litorale romano il modus operandi delle tradizionali associazioni mafiose è stato da tempo emulato dai sodalizi Fasciani e Spada, la cui influenza sul territorio è emersa in importanti e articolate operazioni di polizia giudiziaria. Le condotte illecite sono state ritenute ascrivibili a contesti di vera e propria associazione di tipo mafioso, conseguente a una strategica spartizione ultraventennale di affari e interessi fra i due gruppi egemoni in quell'area, i Fasciani e i Triassi (quest'ultimo affermatosi in territorio laziale come proiezione della famiglia agrigentina Cuntrera-Caruana)". È quanto emerge dalla Relazione sull'attività della Dia relativa al primo semestre 2023. Accanto intimidazioni, incendi e danneggiamenti, la "sinergia" tra il clan Fasciani e Spada ha anche "profili imprenditoriali", proiettati al controllo di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, di appalti e servizi pubblici, connessi innanzitutto alle attività di balneazione sul litorale romano". "La Corte di Cassazione il 13 gennaio 2022 ha riconosciuto l'associazione di tipo mafioso per il clan Spada".

Il gruppo Gambacurta gestisce le piazze di spaccio a Montesapaccato I Senese attivi anche a Roma centro

"Tra le formazioni criminali autoctone ne emergono anche altre che, sebbene non abbiano ancora trovato conferma in sentenze definitive sotto il profilo della qualificazione giuridica di associazioni mafiose, sono tuttavia in grado di esercitare una forza intimidatrice assimilabile a quella delle consorterie maggiormente strutturate. Rientra in questo contesto il gruppo Gambacurta, ben noto nel quartiere romano di Montesapaccato, soprattutto per i traffici relativi alla gestione delle piazze di spaccio locali e di quelle dei quartieri limitrofi di Boccea e Aurelia". È quanto emerge dalla Relazione sull'attività della Dia relativa al primo semestre 2023. "Il sodalizio dei Senese si caratterizza, invece, per un'originaria matrice camorristica abbinata ad una consolidata struttura organizzativa mutuata dalle compagini autoctone, rappresentando una delle più chiare espressioni della fusione e del punto di equilibrio raggiunto sul territorio laziale con i modelli criminali

tipici dei territori di provenienza. Gli interessi dei Senese sono riscontrabili soprattutto nelle zone Tuscolana, Cinecittà, Centocelle e Quadraro, nonché in alcune aree del centro storico della Capitale".

I Casamonica radicati a Roma Sud-Est Fino a Ostia 'imparentati' con i Fasciani

"Fra i gruppi criminali autoctoni che hanno acquisito nel corso degli anni maggiore autonomia, influenza e spessore criminale nel panorama laziale, e romano in particolare, emerge sicuramente il noto clan Casamonica, la cui presenza risale probabilmente agli anni '60 e, allo stato attuale, ormai radicata nelle aree inserite nel quadrante sud-est di Roma, che si estendono sino ai comuni dei castelli romani e, per il tramite della parentela con gli Spada, anche sul litorale di Ostia". "Fra le attività illecite più remunerative spiccano estorsioni, usura, reati contro il patrimonio, narcotraffico, intestazione fittizia di beni e riciclaggio, nonché opportunistici tentativi di infiltrazione di alcuni apparati pubblici. Inoltre minacce, lesioni personali e non di rado il ricorso alle armi nella risoluzione delle controversie, fanno parte del modus operandi e della subcultura tipica di tale contesto criminale". La sentenza della Corte di Cassazione del 2019 ha "sancito che il clan Casamonica-Spada-Di Silvio è un'associazione di tipo mafioso".

Clan Di Silvio Egemone a Latina e basso Lazio

"Una compagine autoctona particolarmente attiva nel territorio di Latina e del basso Lazio è quella dei Di Silvio, la cui egemonia in quell'area è non diradato attuata mediante opportunistiche forme di collaborazione sia con soggetti riconducibili alle tradizionali consorterie mafiose, che hanno rivolto nel tempo particolare attenzione a queste zone, sia con organizzazioni multietniche". È quanto emerge dalla Relazione sull'attività della Dia relativa al primo semestre 2023. "Emulando il modus operandi delle associazioni mafiose tradizionali, i Di Silvio hanno da anni acquisito una spiccata autonomia nella gestione delle attività illecite, ed il rapporto con le proiezioni extraregionali delle organizzazioni più strutturate si fonda ormai su un piano pressoché paritario e di reciproco riconoscimento".

Mafie, Dia: "Meno violenza più infiltrazioni e corruzione"

"Le organizzazioni mafiose, da tempo avviate ad un processo di adattamento alla mutevolezza dei contesti socio-economici ed alla vantaggiosa penetrazione dei settori imprenditoriali, hanno implementato le capacità relazionali sostituendo l'uso della violenza, sempre più residuale ma mai ripudiato, con strategie di silenziosa infiltrazione e con azioni corrottrive". A sottolinearlo è l'ultima Relazione semestrale della Direzione investigativa antimafia relativa al primo semestre 2023, presentata stamane a Roma. "Lo dimostrano, da un lato - si legge nel report - le numerose indagini

di contrasto condotte nell'ambito dell'accaparramento da parte dei sodalizi mafiosi di appalti e servizi pubblici e, dall'altro, gli omicidi commessi in contesti di mafia, soprattutto nel territorio campano e pugliese, e i sequestri di armi. Oggi, le mafie preferiscono rivolgere le proprie attenzioni ad ambiti affaristico-imprenditoriali, approfittando della disponibilità di ingenti capitali accumulati con le tradizionali attività illecite. I gruppi criminali, inoltre, dimostrano una spiccata sensibilità nel cogliere talune indicazioni provenienti dal territorio, segnali che essi riscontrano e

soddisfano dimostrando, sebbene in modo distorto e funzionale solo ai propri interessi, empatia e prossimità verso la comunità di cui fanno parte". La "Rete Operativa Antimafia @ON", di cui la Dia è ideatore e project leader, viene "considerato, in ambito internazionale, uno strumento utile per promuovere un rapido ed efficace scambio informativo nel contesto della lotta alle mafie in Europa e non soltanto in Europa. Principale obiettivo di questo innovativo progetto è quello di promuovere lo scambio operativo delle informazioni e le best practices, con l'intento di contrastare le organizzazioni criminali 'mafia style' da considerarsi una pericolosa minaccia per la sicurezza sociale ed economica dell'Unione europea". A sottolinearlo è la stessa Direzione investigativa antimafia nella Relazione semestrale presentata stamane

Camorra: a Napoli cresce la guerra tra clan

Esponenti giovanissimi e armi da guerra

“Il fenomeno mafioso campano, definito con il termine camorra, consiste in una pluralità di manifestazioni criminali. Accanto ad associazioni mafiose storiche, dotate di strutture organizzative consolidate e obiettivi crimino-affaristici diversificati, coesistono formazioni delinquenziali minori, prevalentemente di tipo familistico, il cui principale fattore identitario è rappresentato dal territorio. Le province di Napoli e Caserta rimangono i territori a più alta e qualificata densità mafiosa”. Lo sottolinea la Relazione semestrale della Direzione investigativa antimafia relativa al periodo gennaio-giugno 2023. “Nel semestre in esame, nel capoluogo campano e nei territori della provincia è stata registrata una recrudescenza della contrapposizione tra sodalizi, la cui caratteristica peculiare è rappresentata dalla giovanissima età dei protagonisti e dalla disponibilità di armi, anche da guerra”. “I più recenti esiti investigativi hanno evidenziato un crescente e diffuso interesse

per le attività illecite ad alto profitto e con ridotto rischio giudiziario. Lo spaccio di droga, le estorsioni e l'usura permangono tuttavia i settori criminali maggiormente diffusi e più remunerativi per i gruppi camorristici”, rileva la Dia. A Napoli e nella provincia “coesistono fenomeni criminali eterogenei, con differenti livelli organizzativi. A livello più elevato i due principali cartelli camorristici antagonisti, l'alleanza di Secondigliano e il clan Mazzarella, oltre a perseguire i più classici interessi illeciti, ricorrono anche a più sofisticate strategie di infiltrazione del tessuto economico e sociale napoletano” mentre “al livello più basso, formazioni criminali di ridotte dimensioni costituiscono la vera e propria manovalanza per l'attività di spaccio, rapine ed estorsioni, in una condizione di conflittualità permanente. Nei territori dell'hinterland settentrionale del capoluogo campano sono radicati numerosi altri clan camorristici, alcuni storici e con strutture organizzative consolidate, altri



ridimensionati dalle incessanti azioni repressive e da conflittualità con clan rivali”. Nella provincia di Caserta, in base all'analisi della Dia, “le più recenti evidenze investigative hanno documentato la persistente operatività del cartello camorristico dei Casalesi. L'evoluzione della camorra casertana è stata condizionata dalle forme sempre più evolute e sofisticate di investimento dei capitali illeciti e dallo sviluppo del contesto socio-economico locale sino ad assumere la dimensione di holding di imprese. Il territorio della pro-

vincia di Salerno è caratterizzato da una marcata eterogeneità geografica con peculiarità socio-economiche che condizionano anche lo scenario criminale locale”. “La contiguità territoriale con gli ambienti malavitosi delle province di Napoli, Caserta e della vicina Calabria tende a favorire l'influenza degli storici sodalizi mafiosi campani e calabresi con cui i gruppi salernitani, non di rado, stabiliscono rapporti crimino-affaristici. Accanto a organizzazioni più strutturate - sottolinea la Dia - si assiste all'ascesa di nuovi gruppi emer-

genti dediti, prevalentemente, allo spaccio di stupefacenti e ad attività illecite più tradizionali, quali estorsioni e reati predatori ricorrendo talvolta ad azioni violente”. Le province di Benevento e Avellino, infine, “si caratterizzano principalmente per la presenza di organizzazioni camorristiche a forte connotazione familistica, dedite principalmente allo spaccio di stupefacenti e alle estorsioni in danno di imprese e attività commerciali locali”.

Conflittualità tra giovanissimi

“Lo spaccio di droga, le estorsioni e l'usura permangono i settori criminali maggiormente diffusi e più remunerativi per i gruppi camorristici”: nel capoluogo campano e nei territori della provincia si registra “una recrudescenza della contrapposizione tra sodalizi, la cui caratteristica peculiare è rappresentata dalla giovanissima età dei protagonisti e dalla disponibilità di armi, anche da guerra”. A sottolinearlo è la Direzione inve-

stigativa antimafia nella sua ultima Relazione semestrale al Parlamento, presentata stamane a Roma.

A Napoli e provincia, i due principali cartelli camorristici antagonisti, l'Alleanza di Secondigliano e il clan Mazzarella, “oltre a perseguire i più classici interessi illeciti, ricorrono anche a più sofisticate strategie di infiltrazione del tessuto economico e sociale napoletano” mentre a livello più basso, “formazioni criminali di ridotte dimensioni costituiscono la vera e propria manovalanza per l'attività di spaccio, rapine ed estorsioni, in una condizione di conflittualità permanente”. Nella provincia di Caserta, le indagini confermano “la persistente operatività del cartello dei Casalesi: l'evoluzione della camorra casertana è stata condizionata dalle forme sempre più evolute e sofisticate di investimento dei capitali illeciti e dallo sviluppo del contesto socio-economico locale sino ad assumere la dimensione di holding di imprese”.

“Il Piano nazionale di ripresa e resilienza rappresenta un importante pacchetto di investimenti e riforme attualmente in corso di implementazione. A causa dell'alto valore complessivo dei finanziamenti coinvolti, sussiste il rischio che le organizzazioni mafiose possano manifestare interesse per tali fondi, aumentando il fenomeno di infiltrazione nell'economia legale”. Le organizzazioni criminali straniere rappresentano una componente consolidata nel complessivo scenario criminale nazionale. Le investigazioni condotte dalle Forze di polizia confermano, anche nel semestre del 2023 preso a riferimento, come sia sempre più marcata e ricorrente l'esistenza di interazioni tra consorzierie mafiose italiane e gruppi criminali organizzati stranieri. È quanto emerge dalla relazione sull'attività della Dia da gennaio a giugno dello scorso anno. Con il percorso di cooperazione internazionale della “Rete Operativa Antimafia @ON”, di cui la Dia è ideatore e Project Leader si punta a promuovere lo scambio operativo delle informazioni e le best practices, con l'intento di contrastare le organizzazioni criminali “mafia style” da considerarsi una pericolosa minaccia per la sicurezza sociale ed economica dell'Ue. Le diverse organizzazioni criminali straniere attive in tutto il territorio nazionale spesso presentano connotazioni diverse per origini, composizione e modalità d'azione. Rispetto alla loro allocazione geografica, nelle regioni del nord si riscontra un maggiore livello di indipendenza e autonomia criminale, talvolta in posizione pressoché paritetica rispetto alle mafie locali, con le quali interagiscono soprattutto nel settore degli stupefacenti. Nelle regioni centro-meridionali, invece, si registra un'apparente inversione di tendenza rispetto al passato. Infatti, mentre fino a pochi anni fa si è assistito a una prevalente subordinazione dei sodalizi stranieri alle organizzazioni mafiose autoctone, più di recente le attività di polizia giudiziaria palesano un rafforzamento graduale e costante dei gruppi criminali stranieri con una tendenza ad acquisire un grado di autonomia maggiore rispetto al dominio incontrastato

Pnrr: forte interesse delle mafie

to delle mafie locali. L'interesse prevalente dei gruppi criminali stranieri stanziati in Italia continua ad essere incentrato sul traffico di droga, anche se ad essere maggiormente attive risultano le organizzazioni di nazionalità albanese, nordafricana e quelle provenienti dall'Africa sub sahariana (Nigeria in primis), con proiezioni transnazionali in altri Paesi europei come Belgio, Olanda e Spagna nonché con il Sud America. Le organizzazioni criminali albanesi, in particolare, occupano sempre più spesso un ruolo primario con gli esponenti di sodalizi di matrice 'ndranghetista. Un fenomeno emergente che suscita particolare allarme sociale è quello delle baby gang, per lo più di origine salvadoregna (i cosiddetti Barrios) o maghrebina, che gestiscono piccoli settori criminali per lo più a livello locale e sono dedite ai reati predatori tra i quali le rapine su strada, che costituiscono il fenomeno più diffuso. Le organizzazioni criminali albanesi manifestano un'alta pericolosità e una forte incidenza nelle attività illegali, con particolare riferimento al traffico di droga. Si tratta di sodalizi ben strutturati e sorretti da una forte componente solidale poiché rafforzate al loro interno da legami parentali. Le organizzazioni albanesi si sono rivelate particolarmente adatte anche a livello internazionale, oltre che capaci di interloquire direttamente con i cartelli sudamericani per l'importazione, dai Paesi tradizionalmente produttori, di ingenti quantità di cocaina. A tal proposito, molte attività antidroga, condotte in diverse regioni italiane, hanno accertato sinergie operative della criminalità organizzata albanese con la criminalità autoctona. Le compagini criminali albanesi, dedicate tradizionalmente al traffico di marijuana attraverso la rotta balcanica, reinvestono ormai stabilmente i proventi anche nel traffico di cocaina che importano nel territorio nazionale via terra - si legge ancora nella relazione - attraverso le principali rotte di distribuzione europee. Il

modus operandi adoperato vede tali organizzazioni criminali transnazionali trasportare dai litorali albanesi sul territorio italiano su potenti gommoni e imbarcazioni a vela, attraverso il Canale d'Otranto, numerosi migranti di varia etnia (prevalentemente iraniani, pakistani, iracheni, egiziani, siriani e afgani). La criminalità nigeriana ha importato in tutta Europa i modelli associativi creati in Nigeria a seguito dell'involuzione criminale delle confraternite universitarie (c.d. cults): “Eye”, “Black Axe”, “Viking”, “Maphite” dedite a sfruttamento della prostituzione, tratta di esseri umani, immigrazione illegale, spaccio di stupefacenti, frodi informatiche, riciclaggio. Le organizzazioni criminali nigeriane si manifestano con le caratteristiche tipiche delle organizzazioni autoctone, quali il capillare controllo di porzioni di territorio, l'omertà e il forte vincolo associativo. Sotto il profilo della pericolosità economica e sociale, risultano determinanti i 'secret cults', i cui tratti tipici sono l'organizzazione gerarchica, la struttura paramilitare, i riti di affiliazione, i codici di comportamento e, più in generale, un modus agendi che la Corte di Cassazione ha più volte qualificato come tipica connotazione di “mafiosità”. Le consorzierie cinesi in Italia sono strutturate secondo modalità essenzialmente gerarchiche, incentrate principalmente su relazioni familiari e solidaristiche. Si tratta di organizzazioni caratterizzate da forte impermeabilità che le rende impenetrabili alle contaminazioni o collaborazioni esterne. Raramente si rileva la realizzazione di accordi funzionali con organizzazioni criminali italiane o la costituzione di consorzierie multietniche. La criminalità cinese è dedita alla commissione di estorsioni e di rapine quasi esclusivamente in danno di propri connazionali, allo sfruttamento della prostituzione, alla consumazione di reati finanziari nonché alla detenzione e allo spaccio di metanfetamina, trattata pressoché in regime di monopolio da

pusher cinesi. Quella cinese può essere considerata una forma di criminalità etnica molto insidiosa, risultando estremamente difficile da reprimere anche in ragione della impermeabilità verso l'esterno, dell'estrema mobilità nel territorio dei soggetti criminali e delle difficoltà nel reperire affidabili interpreti dei molteplici idiomi con cui si esprimono gli affiliati. La criminalità romena, invece, si manifesta in Italia sotto due distinte forme. Da un lato, gruppi poco strutturati, i cui aderenti si occupano, di norma, dei reati predatori in genere dando vita a sacche di microcriminalità che ampliano il senso di insicurezza nella popolazione. Dall'altro, sodalizi più complessi ed articolati simili alle organizzazioni mafiose autoctone. La criminalità organizzata sudamericana opera soprattutto in varie regioni del nord Italia e, in misura minore, nel Lazio. Si tratta di sodalizi che oltre a essere dediti alla commissione di reati contro il patrimonio e allo sfruttamento della prostituzione collaborano con altre consorzierie straniere o italiane nella gestione dei traffici di droga provenienti dall'America latina. Per quanto attiene al traffico di cocaina l'importazione avviene tramite rotte aeree e marittime utilizzando scali intermedi al fine di eludere i controlli delle Forze di polizia e delle dogane. Un fenomeno al centro dell'azione repressiva riguarda le bande sudamericane, c.d. pandillas, la cui vitalità ha confermato la forte connotazione identitaria in virtù del profondo legame etnico e culturale che accomuna gli appartenenti, giovani coetanei che vivono nello stesso quartiere, spinti dalla ricerca di affermazione sociale, facili all'uso della violenza anche solo a titolo dimostrativo. I gruppi criminali balcanici e dei Paesi dell'ex Unione Sovietica hanno evidenziato nel tempo la propensione per i reati contro il patrimonio, il traffico di stupefacenti e di armi, il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, lo sfruttamento della prostituzione, il contrabbando e i furti di

rame. Anche le consorzierie criminali nordafricane, provenienti soprattutto dalla regione del Maghreb, sono oggi tendenzialmente di tipo stanziale e radicate in varie aree del territorio nazionale. In virtù della solida integrazione nel tessuto socio-criminale urbano, gestiscono talvolta anche segmenti del traffico transnazionale di stupefacenti. Le organizzazioni criminali formate da soggetti provenienti dai Paesi del Medio-Oriente e del Sud-est asiatico sono attive principalmente nel favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, nello sfruttamento del lavoro nero e nel traffico di stupefacenti, spesso perpetrati unitamente allo sfruttamento della prostituzione. È stato riscontrato trattarsi talvolta di consorzierie multietniche (quelle del Sud-est asiatico a prevalente etnia indiana e pakistana) che agirebbero in cooperazione con la criminalità dell'area balcanica, nonché con quella turca e greca.

Mafie, cresce

l'uso di tecnologie digitali, chat e social

“Con il liberarsi dal modello di una mafia di vecchia generazione, aderendo piuttosto alla nuova ed accattivante immagine imprenditoriale, l'uso della tecnologia assume un ruolo determinante per l'attività illecita delle organizzazioni criminali, che con sempre maggiore frequenza utilizzano i sistemi di comunicazione crittografata, le molteplici applicazioni di messaggistica istantanea e i social”. È il nuovo profilo della criminalità organizzata disegnato dalla Dia nella sua ultima Relazione semestrale al Parlamento, presentata oggi a Roma. Come ha ricordato il procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo, Giovanni Melillo, in audizione davanti alla commissione antimafia, le tecnologie digitali sono ormai “il cardine organizzativo delle reti criminali, non solo delle reti mafiose”: esse rappresentano “un moltiplicatore della capacità operativa delle reti criminali”. In generale, per Melillo, le organizzazioni criminali mafiose “vivono nel cyberspace” e “lo piegano a fini più diversi”.

Stanziati i fondi PNRR per la costruzione della struttura destinata a 60 bambini fra 0 e 2 anni

Gubetti: “Assegnati 1.440.000 mila euro per il terzo asilo nido comunale a Cerveteri

Un altro importante progetto per la nostra città, finanziato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Investimento “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. “Assegnati 1 milione e 440.000 euro per costruire una nuova struttura da 60 posti a Cerveteri, un altro risultato straordinario che sono felice di poter annunciare” ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, “stiamo lavorando sodo per rega-

lare alla comunità di Cerveteri il terzo asilo nido. Grazie a questo intervento avremo in totale 130 posti disponibili per i nostri neonati, di cui 100 finanziati con fondi PNRR negli ultimi 2 anni. Dopo il finanziamento di un anno fa, per realizzare un Asilo Nido a Marina di Cerveteri, siamo riusciti ad ottenere un altro importante finanziamento, per un investimento a cui attribuiamo un valore sostanziale per la qualità del sistema scolastico che offriamo alle famiglie del nostro territorio. Venire incontro alle esigenze soprat-



tutto delle donne, a cui destiniamo uno strumento in più per la conciliazione tra vita professionale e maternità, garantendo un diritto fondamentale che resta una delle nostre priorità di programma.” Il finanziamento europeo gestito dal Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha come obiettivo quello di consentire la costruzione e la realizzazione di nuovi asili nido per la fascia di età 0-2 anni. Tra gli interventi ammessi al finanziamento rientra quindi il

Comune di Cerveteri. “L'amministrazione comunale di Cerveteri continua a lavorare per migliorare l'offerta educativa e sostenere le famiglie del territorio, garantendo strutture moderne e adeguate alle esigenze dei più piccoli, un ringraziamento particolare lo rivolgo all'ufficio dei Lavori Pubblici nella persona del Dirigente Arch. Fabrizio Bettoni e il funzionario Ing. Salvatore Bernucci per l'attività che sta svolgendo con grande professionalità proprio per valorizzare al meglio i fondi PNRR” ha concluso il Sindaco Gubetti.

Dopo la votazione nell'ultimo consiglio comunale il PD chiede chiarezza

“No a chi vuole governare con il centrodestra”

“Oggi cinque consiglieri degli otto appartenenti ai gruppi che hanno dato l'appoggio esterno alla maggioranza, Governo Civico e Cerveteri Democratica, si sono assunti la responsabilità di votare nel consiglio comunale di Cerveteri a favore della proposta di adesione alla fantomatica nuova provincia “Porta d'Italia”. Come è noto, per insussistenza di qualsiasi presupposto nor-

mativo, economici e politico, tale proposta non vedrà mai la luce ma la scelta di questi consiglieri rappresenta per noi un fatto grave. Non solo per il merito del provvedimento ma anche per la decisione di sommare i propri voti a quelli della destra. Ci sembra si tratti di un ulteriore salto di qualità della strategia tesa a minare la stabilità della Maggioranza di centrosinistra e di sferrare un ulte-



riore attacco, seppure indiretto, all'autorevolezza della Sindaca Gubetti.

A questo punto la prima cosa che ci sarà da chiarire al tavolo della coalizione è se coloro che hanno votato a favore della proposta si ritengono ancora parte della coalizione di centrosinistra o se stanno lavorando ad una nuova coalizione con il centrodestra. In tal caso è opportuno chiarire fin d'ora che Il Partito

Democratico a Cerveteri non sarà disponibile in nessun caso a governare insieme a fratelli d'Italia, alla Lega e alle altre forze politiche che tanto male stanno facendo al governo del Paese e della Regione”.

È la nota congiunta del Segretario PD della Provincia di Roma - Rocco Maugliani, e del Segretario del Circolo PD Cerveteri - Giuseppe Zito.

Cittadini Volontari e Attivisti per l'Ambiente “A Campo di Mare una mattanza di alberi”

riceviamo e pubblichiamo: “Intanto lo scempio è iniziato a Via degli Eucalipti a Campo di Mare. Faranno la stessa cosa in Via Volterra a Cerenova e sulla Via Furbara Sasso a Due Casette, Furbara e (come scritto nel post di ieri), dove tra l'altro i pini sono parte identitaria di quel posto. Alberi di 15 metri buttati giù in un lampo. Si devono cercare soluzioni alternative, non si può guardare questa mattanza. C'è stato un tentativo di trovare una soluzione diversa? non ci risulta. Non ce n'è la volontà. (Foto proprie e dal gruppo Miglioriamo Marina di Cerveteri)”. Cittadini Volontari e Attivisti per l'Ambiente



detto in occasione dell'abbattimento dei 7 grandi pini di Via Chirielelli. Complimenti. Anche questi pini sono sani e saranno abbattuti. Tutti i pini cerenovani faranno questa fine? Tra l'altro, come succede spesso da queste parti, gli alberi che solo pochi mesi fa hanno sostituito quelli eliminati si sono già seccati. Se non sapete come ammazzare un albero, se cercate soluzioni che non tengano alcun conto dell'ambiente, fate il nr. del Comune. Sono esasperati”. Così in una nota a firma dei Cittadini Volontari e Attivisti per l'Ambiente.

“Addio anche ai pini delle Due Casette”

“I pini di Due Casette, e non solo, verranno abbattuti perché il Comune in anni e anni di ammaloramento dell'asfalto non è riuscito a trovare una soluzione, a parte quella di abatterli, perché ora si sveglia all'improvviso e si accorge delle pericolose condizioni della strada. In Italia in questi anni diversi Comuni hanno adottato pratiche virtuose in caso di rifacimento del manto stradale, per tutelare gli alberi e allo stesso tempo la pubblica incolumità, ma non il Comune di Cerveteri, come già

Consiglio Comunale dei Giovani Si è aperta la Campagna Elettorale

Il prossimo 29 giugno, dalle ore 10:00 alle ore 20:00, presso l'Aula Consiliare del Granarone, si terranno le elezioni del Consiglio Comunale dei Giovani. Questo evento rappresenta un'importante iniziativa per avvicinare le nuove generazioni alla vita sociale e politica della nostra comunità. Il Consiglio Comunale dei Giovani è stato ideato per fornire ai ragazzi e alle ragazze un'opportunità concreta di partecipazione attiva, permettendo loro di esprimere le proprie idee e di contribuire allo sviluppo del nostro Comune. I giovani rappresentano il futuro della nostra società e la loro voce è essenziale per costruire una comunità più inclusiva e dinamica. Il

Sindaco Elena Gubetti sottolinea l'importanza di questo evento, evidenziando come la partecipazione dei giovani sia un segnale positivo di impegno e responsabilità civica. “Sono profondamente orgogliosa di vedere tanti ragazzi e ragazze interessati a partecipare alla vita pubblica. Il Consiglio Comunale dei Giovani era un obiettivo della nostra Amministrazione e sono contenta di dare questa opportunità straordinaria ai nostri giovani, avremo finalmente uno strumento per ascoltare le loro idee e prospettive, arricchendo il dibattito e le decisioni del nostro Comune”. Hanno diritto al voto tutti i giovani con età compresa tra i 14 e i 25 anni. La partecipazio-

ne a queste elezioni non solo offre un'importante esperienza formativa, ma rappresenta anche un passo avanti verso una maggiore consapevolezza e coinvolgimento nei processi democratici. Continua il Sindaco “In occasione di queste elezioni, rivolgo i miei più sentiti auguri a tutte le candidate e i candidati che hanno deciso di impegnarsi in prima persona nella vita amministrativa della città. Sono certa che il vostro impegno e la vostra passione contribuiranno a rendere il nostro Comune un luogo migliore dove tutti possano ricevere ascolto. Adesso è fondamentale che tutti i giovani aventi diritto al voto facciano sentire la propria voce partecipando numerosi il giorno delle elezioni, così che chi siederà all'interno di questo nuovo organo che è il Consiglio Comunale dei Giovani possa rappresentare più giovani possibili. La vostra voce è fondamentale per il futuro del nostro Comune”.

Furti in abitazione, arresti della Polizia

Gli agenti del Commissariato di Ladispoli hanno individuato i responsabili di alcuni furti. Uno di loro, per sfuggire alla cattura, si è nascosto all'interno di un portabagagli

Gli agenti della Polizia di Stato del commissariato distaccato di Ladispoli hanno sottoposto a fermo di P.G. un cittadino georgiano di 32 anni, gravemente indiziato dei reati in concorso di furto in abitazione e ricettazione; il soggetto è stato inoltre denunciato per resistenza a pubblico ufficiale. Nei giorni scorsi erano stati segnalati negli uffici del commissariato una serie di furti in abitazione, commessi tutti con il medesimo modus operandi; a quel punto sono scattate immediatamente le indagini. Tra gli elementi evidenziati

sin da subito dai poliziotti, è stata notata, tramite la scrupolosa visione dei sistemi di videosorveglianza presenti all'interno del comune, in concomitanza delle date e degli orari compatibili con la commissione dei furti, la targa di una Lancia Ypsilon bianca intestata ad una società di noleggio. Così è stato predisposto uno specifico servizio finalizzato ad individuare l'autovettura in questione, per risalire poi ai probabili responsabili. Dopo alcune ore di ricerche l'auto è stata notata in un parcheggio di un super-



mercato ed i poliziotti, con discrezione, l'hanno tenuta sotto osservazione. Gli stessi investigatori si sono accorti di alcuni strani movimenti interni all'auto stessa, anche se, apparentemente, sembrava vuota. In realtà, nel bagagliaio si era nascosto l'odierno indagato, un 32enne di origini georgiane il quale, accortosi di essere "osservato", ha tentato la fuga anche spintonando uno degli agenti. Una volta fermato il sospettato sono state svolte alcune perquisizioni durante le quali sono stati rinvenuti degli oggetti

provenienti da un recente furto in zona ed una chiave di una porta blindata su cui sono tuttora in corso gli accertamenti. Al termine degli atti di rito l'uomo è stato sottoposto a fermo di indiziato di delitto per i reati di furto in abitazione e ricettazione ed è stato accompagnato nel carcere di Civitavecchia a disposizione della Magistratura. La Procura ha poi chiesto ed ottenuto dal Gip del Tribunale di Civitavecchia la convalida del fermo di PG, con applicazione della custodia cautelare in carcere.

Il Parco degli Angeli al consiglio comunale "Sì alla delibera di Trani sul Dopo di Noi"

"Ieri pomeriggio in Consiglio Comunale c'eravamo noi del Parco degli Angeli per sottolineare che quando si parla di "Dopo di noi" alle parole bisogna far seguire i fatti. E c'eravamo con i nostri ragazzi quali testimoni di un fatto di basilare importanza: il primo passo concreto per poter realizzare una struttura che li accolga quando non potremo più accudirli. È stato il Consigliere Eugenio Trani a dare il giusto impulso con la proposta di destinare per tal fine i terreni che saranno acquisiti dal Comune di Ladispoli in relazione ad un piano integrato per sviluppo

edilizio di recente approvato dal Consiglio Comunale. Il Sindaco Alessandro Grando, che già si era espresso favorevolmente, ha mantenuto l'impegno con unanime consenso dei rappresentanti di tutte le forze politiche presenti in aula... che hanno raccolto il nostro grato applauso all'esito della votazione. Dopo almeno un quarto di secolo in cui ai rivoli di parole divenuti fiumi esondanti ma ahimè tragicamente evaporati con le aspettative di chi sempre più era angosciato dalla prospettiva di non avere sul nostro territorio strutture che possano pren-



dersi cura dei loro figli, si sta procedendo con atti concreti. Probabilmente molti si sono scoraggiati perché ad insistere sulla questione ed essere presenti nei momenti importanti ci siamo solo noi della

Parco degli Angeli ETS ma siamo fiduciosi che anche i più pessimisti, quando vedranno che si va avanti, sorrideranno all'idea di avere finalmente un posto dove poter sviluppare i "progetti

di vita" normativamente previsti. Sul "Dopo di noi" in tanti "si sono riempiti la bocca" anche organizzando convegni. Un gran parlare e poi la constatazione che le organizzazioni territoriali di categoria non hanno aderito all'invito ad essere presenti in un momento così importante. In questo caso la politica è stata più seria: tutto il Consiglio Comunale ha, coerentemente con le precedenti delibere, votato a favore della mozione avanzata dal Consigliere Trani. Per il futuro ci aspettiamo più unione fra coloro che delle strutture per il "Dopo di noi"

hanno necessità. Certo, si possono avere anche visioni diverse ma sul tema ci si deve confrontare quando dalle parole si sta passando finalmente ai fatti, anche per dare alla politica indicazioni sulle effettive necessità e qualche utile suggerimento. Bisogna esserci insomma! Per il momento continuo a ringraziare a nome delle famiglie della Parco degli Angeli ETS il Sindaco Alessandro Grando perché sta tenendo fede agli impegni che ha preso con noi, il Consigliere Eugenio Trani perché continua a seguire la questione con attenzione e concreto impegno, tutti i Consiglieri Comunali che hanno dichiarato il loro sostegno e... avanti tutta!". Così in una nota a firma di Filippo Bellantone, Presidente APS Parco degli Angeli ETS.

Al via i saggi di danza a La Grottaccia Domani e sabato inizia il gruppo NLD

L'incantevole scenario della Villa Romana La Grottaccia si prepara ad ospitare di saggi di danza. Si comincia giovedì 20 e venerdì 21 giugno alle ore 21:00 con NLD Nuovo Laboratorio Danza, con la direzione artistica di Maria Napoli, che metterà in scena "We are - Noi Siamo - vuole rappresentare la nostra entità, la nostra anima!". Un saggio ricco di tanti momenti coreografici, dedicati a città, temi e artisti che si è voluto omaggiare in più rappresentazioni, ognuno nella sua chiave di lettura dove tecnica e qualità saranno in scena grazie ai nostri straordinari docenti/coreografi e allievi. Musica e Danza e tanta bellissima energia sprigionerà sul palco per coinvolgere e illuminare la serata. Al saggio di Nld due presenze speciali: Gianmarco Petrelli ballerino della scorsa edizione di



Amici e ballerino a Sanremo per Alessandra Amoroso che presenterà le serate e Filippo Morani ballerino a Sanremo di Mahmood e trasmissioni televisive di spicco. Il programma de La Grottaccia, che prevede nei mesi di luglio e agosto tanto teatro con la rap-

presentazione di opere che porteranno in città associazioni locali e diverse compagnie teatrali attive in provincia, rientra nel cartellone delle manifestazioni estive di Ladispoli, è stato pianificato dall'assessore alla Cultura, Margherita Frappa, in collaborazione con La Valigia dell'attore.

Vandali nel parco sotto sequestro

I residenti che vivono in piazza De Michelis: «Quest'area è terra di nessuno»

Il dramma risale allo scorso marzo, quando un bimbo di 5 anni perde due falangi di una mano che resta schiacciata da un'altalena di un parco giochi di piazza De Michelis. E quel giardino, a distanza di tempo, è ancora posto sotto sequestro ma i ragazzi ci entrano uguale. «Una situazione di pericolo» secondo i residenti che tornano a protestare perché le transenne posizionate dal comune di Ladispoli, per impedire l'accesso ai fruitori dei giardini, sono facilmente rimovibili. Come l'altro giorno, quando un gruppetto di adolescenti ha eluso i sigilli dei carabinieri per ritrovarsi nell'area sequestrata a giocare a pallone e ad utilizzare i giochi di bambini rischiando di romperli, o peggio di restare feriti magari come il bambino. Gli abitanti, in attesa che la magistratura termini le indagini e riconsegna l'area all'amministrazione comunale,



invocano maggiori controlli. Interpellato sull'argomento, l'assessore ai Lavori pubblici di Palazzo Falcone informerà i dirigenti del municipio. «Sentiremo gli uffici preposti per capire quale contromisure adottare», è la sua replica. Il problema si crea soprattutto nelle ore serali quando i vandali si riuniscono per scolarsi bot-

tiglie di birra e di vino e per fumare dietro la vegetazione della piazza. «Qui non si dorme più, la notte assistiamo a schiamazzi e liti ma è anche di giorno che dei ragazzi si riuniscono accedendo nel parco giochi», racconta una signora. Già in passato le forze dell'ordine erano intervenute per porre fine al degrado.

Concessioni Balneari: anche a Santa Marinella piovono diffide e ricorsi sulle proroghe al 2033

“Il Coordinamento Nazionale Mare Libero (Conama) sta portando avanti in questi anni e in tutta Italia una battaglia a favore della libera fruizione delle spiagge e dell'applicazione della legge europea che obbliga tutti i Comuni a dichiarare concluse le concessioni balneari al 31 dicembre del 2023. I Comuni avrebbero dovuto fare nuovi bandi per nuove concessioni a tutela del pubblico interesse dei bagnanti, dei concessionari scaduti e degli aspiranti concessionari. A Santa Marinella, il Comune invece di considerare scadute al 31/12/2023 le concessioni demaniali marittime a scopo turistico-ricreativo, come la legge stabiliva, ha prorogato/prolungato in modo illegittimo le stesse fino al 31/12/2033. Il Comune ha proceduto all'estensione” al 2033 con la delibera della Giunta Comunale n. 237 del 16 dicembre 2019 intitolata “Estensione validità delle concessioni demaniali e marittime ad uso Turistico-Ricreativo”, in cui faceva correttamente riferimento alla

legge del 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio di Previsione dello Stato) in cui si prevedeva un'ulteriore proroga alla Direttiva Europea 2006/123, conosciuta come Direttiva Bolkestein, relativa ai servizi nel mercato europeo comune. Questa legge, però, è stata impugnata ed abrogata da due sentenze del Consiglio di Stato (n. 17/2021 e n. 18 del 2021) e della Corte di Giustizia Europea (n. 348/2022). La Legge successiva n. 118 del 5 agosto 2022 sul mercato e la libera concorrenza emanata dal Governo Draghi ha infine applicato la direttiva Bolkestein senza ulteriori rinvii. Per questo motivo CO.NA.MA.L ha inviato in merito una diffida indirizzata al Sindaco di S. Marinella, Pietro Tidei, al Presidente del Consiglio con delega alle Attività Produttive, Commercio e Sviluppo Economico del Comune, Emanuele Minghella, al Dirigente del settore Demanio Marittimo Comunale Cavallero, ed ad altre autorità (tra cui



l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, all'agenzia del Demanio Regionale, alla Guardia Costiera, alla Soprintendenza archeologica per l'Etruria Meridionale, alla Procura Regionale della Corte dei Conti, alla Procura del Tribunale di Civitavecchia). La normativa a tal proposito è inequivocabile e non ammette alcuna proroga, né al 31/12/2024 né tantomeno al 31/12/2033, come puntualmente descritto nella

Determina del Comune di Santa Marinella del 14/11/2022, n. 111, del Settore VII (Demanio ed Autorizzazioni Paesaggistiche) dall'eloquente titolo: “Concessioni Demaniali per Finalità Turistico-Ricreative Vigenti fino al 31/12/2023. Presa d'Atto delle Sentenze nn. 17 e 18 del Consiglio di Stato”, firmata dal Responsabile del Settore. Non si comprende perché poi sia stata avviata una procedura di rinnovo

dell'affidamento fino al 2033 sotto forma di “avviso pubblico” tramite Albo Pretorio chiedendo ad eventuali altri soggetti di manifestare interesse alla concessione entro la scadenza di 20 giorni; non esattamente un bando pubblico per titoli che la normativa europea prescrive. A evidenziare che le cose non siano state fatte a norma di legge, è il fatto che la stessa procedura comunale che proroga al 2033 le concessioni, inserisce una frase con cui solleva esplicitamente l'Amministrazione “da ogni responsabilità diretta o indiretta, in caso di declarata invalidità, inefficacia o nullità, in ordine alla sovraordinata normativa extracomunitaria, della presente licenza suppletiva di estensione temporale”. Questo significa che la stessa amministrazione non si fa garante della procedura da lei stessa avallata lasciando le concessioni balneari prorogate fino al 2033 nell'incertezza normativa. Infatti per tre concessioni balneari, le n. 93, 94 e 146/2008 l'escamotage

dell'“Avviso” non ha assicurato la continuità della gestione fino al 2033, essendo pervenute più domande concorrenti. Per queste tre concessioni il Comune avrebbe quindi deciso, con delibera di Giunta n. 19 del 3/2/2022, di procedere al bando pubblico. I gestori delle tre concessioni hanno quindi impugnato la suddetta delibera al TAR denunciando l'illegittimità dell'intera procedura (come ha fatto la Co.Na.Ma.L. con la sua diffida). Alla prova dei fatti la strada scelta dal Comune per aggirare la normativa Europea non offre, né ai concessionari di spiaggia né a chi le spiagge le frequenta, alcuna certezza. Non sarebbe stato più opportuno per il Comune procedere con bandi pubblici che premiano la piccola impresa giovanile, i migliori servizi al cittadino a prezzi accessibili, le scelte rispettose della natura, del mare e dei diritti dei lavoratori stagionali?” così in una nota a firma della Coalizione Futuro chiede chiarezza e rispetto della legalità.

“Le consigliere di minoranza Baciù e Fantozzi dimostrano ancora una volta tutta la loro superficialità nella valutazione dell'operato amministrativo, andando a toccare un settore sul quale non abbiamo assolutamente nulla da replicare, poiché parlano solamente i fatti, tangibili ed evidenti, agli occhi dei cittadini “. Questa la replica della Consigliera allo Sport Marina Ferullo. “In primis - afferma Ferullo - a differenza di quanto affermano le due consigliere, i cantieri per la realizzazione della Piscina Comunale e del rifacimento del Palasport stanno andando avanti come da cronoprogramma. Probabilmente hanno sbagliato cantieri, ma questo non mi

Impiantistica sportiva la replica a Baciù e Fantozzi della consigliera Ferullo

sorprende affatto, considerato con quanta superficialità e demagogia portano avanti le questioni che riguardano la nostra comunità. Quello che questa amministrazione ha fatto e sta facendo per lo sport e l'impiantistica sportiva è sotto gli occhi di tutti. E non accettiamo lezioni da nessuno, tantomeno dalle due consigliere, le quali probabilmente “dimenticano” o gli viene



meglio non ricordare, di quando sono stati buttati nel cestino oltre 200 mila euro per un evento di motocross che ha compromesso il nostro stadio di calcio per anni, a discapito della scuola calcio e di tante famiglie e bambini che per anni sono stati costretti a recarsi nella vicina Civitavecchia o peggio ancora, smettere di praticare attività agonistica. Così come dimenticano che per anni il Palasport veniva utilizzato esclusivamente a suon di ordinanze, considerato che i loro “amministratori” non sono stati capaci nemmeno di approvare un piano antincendio e mettere in sicurezza la struttura. Cosa che invece questa amministrazione è

stata in grado di fare fin da subito, oltre a reperire attraverso il PNRR i fondi necessari per riqualificare l'intero impianto e renderlo omologato e fruibile anche per eventi nazionali ed internazionali. Lo Stadio è il nostro fiore all'occhiello, così come il nuovo campo da rugby, la riqualificazione della Palestra Carducci e tutti gli innumerevoli interventi realizzati nel settore dello sport. Fortunatamente - conclude Ferullo - ai cittadini interessano i risultati ed i traguardi raggiunti, non le chiacchiere e le demagogie di chi non ha mai varcato la soglia di una struttura sportiva se non esclusivamente per la propria propaganda politica”.



“In merito alle dichiarazioni rese dal Sindaco Tidei e dal Presidente del Consiglio comunale Minghella che dopo mesi dalla cessazione del giudizio e con una tempistica davvero sorprendente, sostengono che la sottoscritta, in qualità di Presidente del Consorzio Prato del Mare, abbia assunto iniziative processuali senza il consenso dei consorziati per osteggiare la realizzazione dell'Asilo Nido all'interno dell'area consortile e che, secondo il Sindaco, dette iniziative si siano risolte nella conferma della legittimità dell'operato dell'Amministrazione, è necessario fare alcuni importanti chiarimenti. Come Presidente del Consorzio, ho da sempre tenuto una gestione del tutto trasparente delle risorse consortili, che utilizzo con estrema parsimonia affidando a termini di Statuto la tutela degli interessi dei consorziati al Legale che da anni rappresenta il Consorzio e relaziona

Nuovo asilo a Prato del Mare Mazzenga: “È bene chiarire”

all'Assemblea il suo operato, come dimostra il recente accoglimento del ricorso presentato avverso il Permesso di Costruire emesso dal Comune relativamente al campo di Padel. L'azione giudiziaria avverso l'iniziativa edilizia della Amministrazione è stata proposta all'inizio di questo anno e si è già esaurita da mesi, talché gli interventi del Sindaco e del Presidente Minghella sono completamente tardivi e fuori contesto e rappresentano evidentemente una congiunta strategia comunicativa che nulla c'entra con la specifica questione, ma che appare esclusivamente volta a gettare discredito sulla mia persona. Il ricorso all'Autorità Giudiziaria è



stato svolto per censurare il fatto che l'Amministrazione pretende di realizzare l'asilo all'interno dell'area consortile,

utilizzando le strutture consortili - strade, illuminazione, fognature - senza preventivamente nemmeno coordinarsi con il Consorzio che ne gestisce la manutenzione a proprie spese. Il ricorso è stato dichiarato improcedibile dal Tribunale solo perché presentato tardivamente rispetto ai primi atti di approvazione dell'iniziativa edilizia, di cui il Consorzio non ha mai avuto diretta conoscenza, ma che il Tribunale ha considerato teoricamente conoscibili perché pubblicati nell'Albo. Contrariamente a quanto riportato dal Sindaco, il Tribunale, avendo dichiarato improcedibile il ricorso, non ha espresso alcuna valutazione nel merito dell'iniziativa dell'amministrazione che, a parere del Consorzio, è e resta contraria ai propri diritti”. Queste le parole di Donatella Mazzenga, presidente del Consorzio Prato del Mare in replica al sindaco Tidei e al vice Minghella.

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*

PIZZERIA E CUCINA ROMANA



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777

Mostra Cinematografica Cinese in Italia

Si svolgerà a Villa Lazzaroni il 27 giugno

La rassegna giunta all'ottava edizione, verrà ospitata il 27 giugno all'interno del Summer Fest 2024, con un'intera serata dedicata alla proiezione della migliore filmografia cinese. Quella che si preannuncia una piacevole serata con un parterre di tutto rispetto, aprirà i battenti alle ore 20.30, all'interno dello splendido parco di Villa Lazzaroni, in Via Appia Nuova 520. Un evento al quale, oltre ai tanti appassionati della cinematografia cinese in continua crescita, parteciperanno rappresentanti del mondo dello spettacolo e della televisione, senza tralasciare cinema, cultura, scienza e istituzioni. A dare forma all'importante appuntamento patrocinato dall'ufficio culturale dell'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia, in collaborazione con Ischia International Film & Art Festival e la Italian Television Group, è la Guang Hua Cultures et Media, il più



grande gruppo editoriale dei media in lingua cinese presente in Europa. Società che quest'anno ha appena festeggiato i suoi 41 anni dalla fon-

dazione. L'attuale edizione ha una veste del tutto inedita in quanto si snoderà lungo la Penisola, toccando le più importanti città italiane e si

concluderà nel mese di dicembre 2024. Le pellicole proposte al pubblico sono molto variegiate, con trame appassionanti e immagini

mozzafiato, scelte tra quelle che hanno riscosso un maggior successo di pubblico e critica in Cina. "Favorire lo scambio e l'amicizia tra culture diverse, tramite il linguaggio universale del cinema, è il principale scopo che si prefigge la Mostra Cinematografica Cinese in Italia - spiega Fang Manquin - direttrice della filiale Guang Hua Cultura & Media Italia. Nella Repubblica Popolare Cinese l'industria cinematografica è in continua crescita, basti pensare che solo nel 2022 si è raggiunto un incasso record di oltre 7,5 miliardi di dollari e sta vivendo una crescita esponenziale di pubblico e numero di sale". Durante la serata di gala, verranno consegnati alcuni riconoscimenti a personalità che si sono distinte, nell'abbattere con la propria attività, quelle esili ma solide barriere ideologiche, che ancora oggi insidiano il genere umano. Tra i premiati: Alessandro Maria Muller,

cofounder & CEO Promu; Roberto Onofri, autore, conduttore televisivo, premio delle eccellenze del mare; Vera Dragone cantante, attrice cinematografica, televisiva e teatrale; Gaetano Cipriani, medico chirurgo e noto otorinolaringoiatra, docente al master internazionale di medicina estetica all'Università di Camerino/Torino; Massimo Ciccozzi, ordinario alla facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Campus Biomedico di Roma, uno dei massimi esperti mondiali nel contrasto della pandemia da SARS-Cov-2; Enzo Paolo Turchi, ballerino, coreografo e personaggio televisivo; Carmen Russo, ballerina, showgirl e attrice, cinematografica; Riccardo Sbordoni, Assessore alla Cultura del Municipio VII di Roma Capitale. Il compito di condurre la serata è stato anche quest'anno affidato alla coreografa e direttrice artistica Daisy Ciotti.

A Caracalla Antonello Venditti fa battere i 40 anni di "Cuore"

Un pezzo di storia della Roma antica a far da scenografia, un pezzo di storia della musica sul palco. Antonello Venditti ha festeggiato i 40 anni dell'album Cuore alle Terme di Caracalla con il primo dei tre concerti sold out a Roma. Seduto al suo inseparabile pianoforte bianco, il cantautore 75enne ha dato il via al concerto, idealmente diviso in tre atti: il primo e l'ultimo per ripercorre i grandi successi di Venditti, mentre la parte centrale, il Cuore del live, con le canzoni dell'album eseguite nello stesso ordine della tracklist originale, con l'aggiunta di Di' una parola, il brano pubblicato il 10 maggio scorso, e contenuto nella ristampa Cuore 40th Anniversary Edition, a far da ponte tra passato e presente, in un karaoke da migliaia di voci. Dopo l'intro strumentale di Also sprach Zarathustra, il pubblico è proiettato nel mondo vendittiano con Bomba o non bomba, seguita da brani intramontabili come Sotto il segno dei pesci, Sara, Peppino, Giulio Cesare. "Siamo arrivati al momento più importante di questa sera - incita il pubblico Antonello, prima di attaccare la seconda parte del live con Notte prima degli esami, brano da 86 milioni di streaming, con alcuni studenti seduti alle sue spalle -. Sono passati 40 anni, ma in fondo è passato un giorno. E questa è casa mia". E via tutte le otto tracce, con una introduzione per ognuna di loro, di un album diventato iconico: Mai nessun video mai, Qui, Non è la cocaina, Ci vorrebbe un amico (dedicata all'amico Lucio Dalla che lo riportò a Roma dopo un paio d'anni passati a Milano), L'ottimista ("Bobo Craxi mi attaccò sull'Avanti per questa canzone"), Piero e Cinzia ("Esistono davvero, conobbi Piero di ritorno da un concerto di Bob Marley a Milano. Ora è in Brasile dove ha un'altra famiglia"), Stella ("da certe canzoni ci vuole un po' per riprendersi"). Per la terza parte ha lasciato brani come Dalla pelle al cuore (chiamando sul palco alcune donne tradite che hanno perdonato), Amici mai, Alta marea,

Benvenuti in paradiso, In questo mondo di ladri. Per i bis, dopo oltre due ore e mezzo di show, sceglie Ricordati di me, mentre il secondo è tutto per la sua Roma, che gli ha dimostrato il suo amore tra bandiere e maglie giallorosse esibite, con Roma Capoccia, "che mai come stasera mi appartiene", cantata a squarciagola da tutti i presenti (tra cui il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, il presidente del Coni Giovanni Malagò, Maurizio Gasparri e Maurizio Lupi). Dopo le tre date romane (LA seconda stasera) a Caracalla, le celebrazioni dei 40 anni di Cuore proseguiranno a luglio con un tour in partenza il 13 luglio da Pistoia e poi a dicembre con cinque date nei palasport. L'unica cosa buona che ha fatto la Raggi... ma vi ricordate la Raggi? Sono passati 40 anni dall'album 'Cuore', e in questi anni ce ne sono stati anche cinque con la Raggi sindaco. Ma vi rendete conto del livello?". Antonello Venditti, durante il primo dei tre concerti alle Terme di Caracalla di Roma per celebrare i 40 anni dell'album che contiene 'Notte prima degli esami', non si trattiene nelle critiche all'ex sindaca, in carica dal 2016 al 2021. "Praticamente l'unica cosa sensata che ha fatto è stato mettere una targa fuori dalla casa dove aveva vissuto Lucio Dalla. E dire che le ho dovuto rompere i cog**ni per mesi, eh. Ma alla fine ce l'abbiamo fatta". Venditti si riferisce alla targa, inaugurata da lui e da Virginia Raggi nel giugno 2017, a vicolo del Buco, a Trastevere, con su inciso 'In questa casa ha vissuto Lucio Dalla (1943-2012), protagonista della musica italiana. È la notte dei miracoli, fai attenzione, qualcuno nei vicoli di Roma ha scritto una canzone'. Venditti nel 1983 torna a Roma dalla Brianza, dopo essersi lasciato con Simona Izzo, su spinta proprio di Dalla, al quale dedica 'Ci vorrebbe un amico', singolo che uscì con 'Notte prima degli esami' come lato B, e poi fu incluso nell'album 'Cuore' del 1984.

Libri: a Roma il festival della Letteratura di Viaggio

Torna l'appuntamento con il Festival della Letteratura di Viaggio, promosso dal 2008 da Società Geografica Italiana e organizzato dall'Associazione Cultura del Viaggio, con la direzione artistica del giornalista e fotografo Antonio Politano, con il supporto di Zètema Progetto Cultura. Dal 19 al 23 giugno 2024, presso il Palazzetto Mattei e i Giardini di Villa Celimontana a Roma (in Via della Navicella 12) 40 eventi animeranno le cinque giornate della rassegna dedicata al racconto del mondo, di luoghi e culture, vicino e lontano. Attraverso letteratura, giornalismo, fotografia, tv, teatro, musica, fumetto. Nato nel 2008 da un'intuizione di Claudio Bocci, il Festival è un progetto promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura ed è vincitore dell'Avviso Pubblico biennale 'Estate Romana 2023-2024'. 'Orienti, orientarsi, dis/orientarsi' è il tema/claim di questa XV edizione, dedicata a quell'Oriente che ha attratto e affascinato alcuni autori di cui si celebrano anniver-



Credits: LaPresse

sari importanti (Marco Polo, Conrad, Terzani). Di Asia, anzi di Asie, si parlerà in modi diversi - dalle avventure immaginate da Salgari o disegnate da Pratt all'attualità di Paesi che cambiano - e non mancheranno viaggi verso altre direzioni, rotte, vie. "Chi viaggia torna e si fa narratore - suggerisce Antonio Politano. Andare e raccontare. Orientarsi. Avere, cercare punti di riferimento nel procedere, bussole, mappe, indicazioni. E anche dis/orientarsi: lasciarsi uno scarto, un margine di libertà, per l'eventuale scelta di strade meno battute, un

imprevisto, un possibile spaesamento". Letteratura, giornalismo, geografia, antropologia, filosofia, storia, geopolitica, fotografia, tv, fumetto, musica, lontananze, spaesamenti, restanze, frontiere, conflitti, guerre, città del mondo, vie nella natura, viaggi nello spirito di Moravia o in compagnia di Pratt, viaggi tra i nativi americani, in altre Americhe, in diversi Mediterranei, in Artico, viaggi a piedi e in bici, nascita di nuove riviste, antichi strumenti e nuove modalità dello scrivere di viaggi, mari e oceani.

“Superaurora” Music & Art Festival: il nuovo evento estivo di musica internazionale all’aperto

Il 27 e 28 luglio nell’oasi verde della Pineta di Castel Fusano tra concerti, natura e divertimento

“Superaurora” è il nuovo festival di Roma che si svolgerà il prossimo 27 e 28 luglio nella pineta di Castel Fusano ai piedi del seicentesco Castello Chigi. Artisti come Craig David, BigMama, Masego, Louie Vega, Mecna, Jungle, JP Cooper, Fast Animal and Slow Kids, Mezzosangue e molti altri saranno sul palco per due giorni di musica, videomapping e podcast live, immersi nella storica tenuta Chigi-Sacchetti con i suoi 100.000 mq di verde a un chilometro e mezzo dal mare. Ispirato ai grandi festival internazionali che ogni anno accolgono spettatori da tutto il mondo in una forma immersiva ed esperienziale, il “Superaurora Fest” si propone subito come un appuntamento da cerchiare sul calendario delle manifestazioni estive italiane, grazie alla presenza di un cast internazionale e una line-up d’eccellenza. Con due palchi, uno per i live e uno per i dj, il festival



ospiterà nomi di spicco della scena musicale Pop, Rock, R&B, Rap, Disco, House, Indie e Alternative provenienti da Italia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania, Francia e Canada. Nei due giorni di evento, i palchi ospiteranno artisti come Craig David, figura di rilievo della scena R&B e garage britannica con oltre 7 milioni di copie vendute del suo primo album, JP Cooper, hitmaker inglese noto per canzoni come “Perfect Strangers” e “She’s on My Mind”, Louie



Vega, dj di fama mondiale e vincitore di un Grammy, Masego, cantante e produttore discografico statunitense-giamaicano nominato ai Grammy che ha calcato i palchi dei festival migliori del Mondo come il Coachella, Glastonbury, LollaPalooza e Dabeull, artista francese in forte ascesa. Tra gli artisti italiani più attesi, BigMama, rapper simbolo di inclusività e autodeterminazione, Fast Animals and Slow Kids, icona dell’alternative rock, Pino D’Angiò, simbolo

della musica pop degli anni ‘80 con il singolo “Ma quale idea”, Mecna, cantautrice rapper; Giuse the Lizia, con il suo sound indie rock e urban. Poi ancora I Hate My Village, con il loro ultimo disco “Nevermind the Tempo” che è finito sulla copertina di Rolling Stone Italia, Mezzosangue, rapper romano noto per il suo stile lirico oscuro e tagliente, e per le sue performance energiche che esplorano temi di disagio sociale e introspezione personale. Il festival vedrà la par-



tecipazione per la prima volta a Roma di Glitterbox, format di Defected, la più grande etichetta di musica House/Disco del mondo; Jungle (Dj Set), premiati agli ultimi Brit Awards; Adi Oasis, in Italia per la prima volta come Dabeull; e altri artisti come Anna Collecta, Ciao Discoteca Italiana, IAMDDDB, Laila Al Habash, Melvo Baptiste, Riva Starr, Stefano Fusco, Jayda G, Jason K, Kapote & Sam Ruffillo (Toy Tonics), e L’Officina della Camomilla. Al

Giuseppe Ricci

Sabato la presentazione presso la Biblioteca Gino Pallotta di Fregene (ore 18)

L’Ultima Città Gentile di Giovanni Scipioni

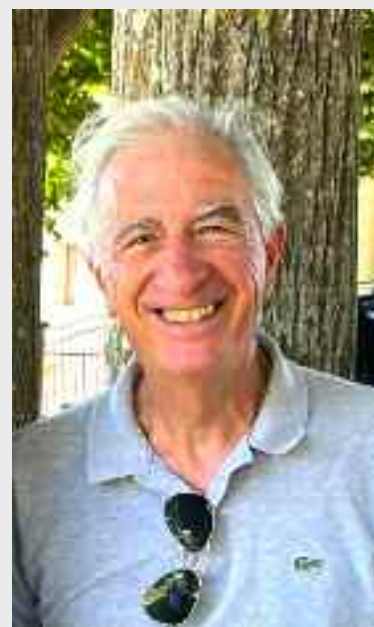
Giovanni Scipioni presenta il suo nuovo romanzo giallo fantascientifico “L’ultima città gentile” editore Homo Scrivens sabato 22 giugno alle ore 18 a Fregene alla Biblioteca Gino Pallotta, viale della Pineta 140. Intervento di Marina Pallotta. La città gentile è un esperimento, un prototipo di città perfetta. È l’unica speranza di un’umanità colpita dalla peste nera. L’ultima città gentile è un esperimento, un prototipo di una città

perfetta. Un luogo che non conosce cattiveria. È gentile. Gli scienziati della Terra l’hanno costruita per inviarla nello spazio. È l’unica speranza di un’umanità ormai fortemente colpita dalla peste nera che sta annientando ogni essere vivente. È lontana anni luce dalla Terra. È un’astronave con le sfere multicolori abitata da un giovane terrestre e da una serie di personaggi di clorofilla. Perché solo con innesti di piante, sostengono gli scienziati, si

può rimodellare la gentilezza ormai completamente scomparsa nelle nostra quotidianità. Il libro è un giallo fantascientifico che racconta di stanze segrete, di grilli portafortuna, di pittori che dipingono sull’acqua e di tante altre bizzarie. Pone una serie d’interrogativi sulla vita che conduciamo oggi nelle nostre grandi e piccole città. La gentilezza nel pensare crea profondità, dice un filosofo cinese. Oggi viviamo in una società super-

ficiale. Manca la profondità del pensiero, l’alternarsi di una società che riesca ad avere un atteggiamento premuroso nei confronti della vita e la consapevolezza delle emozioni proprie e degli altri che ci circondano. Il racconto del libro è anche la speranza che tutto questo possa realizzarsi nelle nostre città e non in una città lontana anni luce.

Giovanni Scipioni - L’ultima città gentile - pag. 194. Homo Scrivens Editore



L’evento che illumina l’incantevole borgo della Tuscia Viterbese in programma il 31 agosto

A Vallerano torna la Notte delle Candele!

Tradizionalmente fissato all’ultimo sabato di agosto, l’evento di fine estate che coinvolge uno dei borghi più pittoreschi della Tuscia Viterbese, si rinnova programmando una serie ancora più articolata di iniziative! Torna infatti, per la sua XVesima edizione, LA NOTTE DELLE CANDELE DI VALLERANO, in programma sabato 31 agosto, dalle 18 fino a notte fonda. La costellazione scenografica creata dagli abitanti del luogo in ogni angolo, vicolo, piazza, sarà la cornice di una serie di

eventi che quest’anno avranno come tema “C’era una volta”, ispirato all’incipit essenziale di ogni fiaba e favola che vuole risvegliare antiche leggende e storie dimenticate, e stimolando i convenuti a partecipare - sullo stesso argomento - ad un contest fotografico aperto a tutti. Il variegato cartellone - che sarà annunciato in dettaglio nei prossimi mesi sul sito ufficiale dell’evento - prevede la contemporaneità di molteplici performance - tra melodie incantate, action painting,

scatti fotografici, spettacoli teatrali e opere audiovisive - tutte giocate a lume di candela lungo un percorso avvolto da un’aura di mistero, sia dentro che fuori le antiche mura: i visitatori locali, nazionali e internazionali sono così invitati a esplorare luoghi unici e a immergersi in un’atmosfera di condivisione sotto la luce argentea della luna. Con 100.000 lumi e migliaia di spettatori attesi, la Notte delle Candele si conferma come una delle iniziative di turismo culturale più amate del Lazio. I biglietti



sono già in prevendita sul sito ufficiale o sul circuito i-tickets.it, al costo di € 6,99 (+ dp) per gli adulti e € 5,00 (+ dp) per i bambini dai



5 ai 10 anni. I piccoli fino a 4 anni hanno diritto all’ingresso gratuito. Infoline al numero +39 379 278 0186. L’evento è ideato e organiz-



zato dall’Associazione Notte delle Candele di Vallerano; la direzione artistica è firmata da Maurizio Gregori.

Benesserci - Star bene è un modello

Benesserci On The Beach: sulla spiaggia di San Felice Circeo in programma il 28 E 29 giugno, il protagonista sarà Il beach volley

Dopo il successo dell'edizione 2023, arriva la seconda edizione di Benesserci - Star bene è un modello: venerdì 28 e sabato 29 giugno 2024 il comune di San Felice Circeo ospiterà l'evento organizzato da Confcooperative Lazio, promosso da Confcooperative Cultura Turismo Sport Lazio, con il Patrocinio del Comune di San Felice Circeo e della Proloco di San Felice Circeo e realizzato con Fedagripesca Lazio e Confcooperative Sanità Lazio. Dopo Veroli, il viaggio itinerante di Benesserci prosegue nella storica e suggestiva città in provincia di Latina, per sostenere il sistema cooperativo e uno stile di vita sano. In questo incantevole borgo sulla costa laziale dove Ulisse fu sedotto dalla maga Circe, si svolgeranno gratuitamente attività sportive, culturali, turistiche ed enogastronomiche.

Il programma

Questa seconda edizione prenderà il via già il 28 giugno con la fase eliminatória del torneo Benesserci on the beach di beach volley che si svolgerà presso lo stabilimento balneare Il Veliero dalle ore 9 alle 18. Sulla sabbia potranno confrontarsi coppie maschili e femminili e l'iscrizione sarà gratuita per tutti. Il torneo è organizzato dall'ASD Volley Circeo - Sabaudia, società dalla grande tradizione che unisce le comunità di San Felice e di Sabaudia che ha appena centrato la promozione in 1a divisione maschile vincendo il campionato. La ASD Volley Circeo - Sabaudia è inoltre campione provinciale CSI. Il torneo si concluderà il 29 giugno, dalle 9 alle 13, con la disputa delle finali. I vincitori e i finalisti saranno premiati nel pomeriggio in Vigna La



Corte alle ore 17.30. Dalle ore 9 alle 12, presso Il Veliero, nella giornata di San Pietro e Paolo, verranno realizzate rilassanti lezioni di yoga e viso key. A partire dalle ore 17.30 e fino alle ore 22.30, il centro storico di San Felice Circeo si animerà con una serie di eventi ed appuntamenti, alcuni di essi saranno resi accessibili grazie al servizio di interpretariato della Lingua dei Segni Italiana. In Piazza Lanzuisi sarà attivo il punto BEC dove si potrà fare la conoscenza del mondo cooperativo e delle sue opportunità, partecipare a laboratori sensoriali e scoprire le attività del Centro Turistico Cooperativo. Anche quest'anno, dalle 17.30 alle 22.30, sarà possibile effettuare un mini screening e un consulto con il medico e, per la prima volta, anche quello con il nutrizionista. Le bellezze storiche di San Felice Circeo saranno al centro di interessanti visite guidate. Per concedersi un

momento di relax, a Vigna La Corte, dalle 18.00 alle 19.45, si potrà prendere alle lezioni di pilates e, dalle 19.00 alle 20.00, si potrà partecipare alle letture condivise. Giulio Latini e Marco Maggioli presenteranno: Geografie, Ambiente, Culture visuali, Società geografica italiana; Lorenzo Bagnoli e Simone Bozzato parleranno del testo Geografia Ecocritica e studi visuali. Sotto il pergolato di Vigna La Corte, dalle 17.30 alle 23.00, si potranno assaporare le tante e gustose specialità delle cooperative aderenti a Confcooperative Fedagripesca Lazio e delle aziende di Slow Food Lazio. Ma non finisce qui. Tutti gli appassionati potranno partecipare alle degustazioni gratuite di vino e olio del territorio laziale: presso la Terrazza Cinema e la Sala Proloco si degusterà una selezione dei vini e, nella Sala Consiliare, protagonista sarà l'oro verde. Da non perdere, nella Casetta

di Vigna La Corte, emozionanti esperienze sensoriali al buio: bendati e accompagnati in una sala semi-oscurata, dalle 17.30 alle 22.30, si scopriranno oggetti e sensazioni mediante il tatto e suggestioni sonore e olfattive. A Piazza Busiri Vici, dalle 17.30 alle 21.30, sarà attiva un'area bimbi con letture, animazione, trucca bimbi e attività di laboratorio LIS con i personaggi televisivi Lampadino e Caramella. A Corso Vittorio Veneto verranno esposte le opere fotografiche del Concorso Tra(S)guardi - Donne oltre l'obiettivo promosso dalla Commissione Dirigenti Cooperativi di Confcooperative Lazio e nel centro storico risuonerà il ritmo dei gruppi musicali. Per orientarsi tra le varie attività di Benesserci e i luoghi di interesse di San Felice Circeo, saranno disponibili punti informativi a Piazza Lanzuisi, Piazza Vittorio Veneto e Piazza Aleardi.

Prima junior al traguardo nei 400 metri

Veronica Lombardi e seconda Giulia

Buccella e i tre titoli di Emanuele De Simone

Atletica leggera, Francesco De Santis super a Colleferro



Sabato e domenica si sono svolti presso lo stadio Maurizio Natali di Colleferro i campionati regionali individuali master e gare extra per gli assoluti di atletica leggera. Ottimo risultato per Francesco De Santis, primo assoluto nei 400 metri con il tempo di 48.43 vicino al suo PB. Prima junior

al traguardo nei 400 metri Veronica Lombardi e seconda Giulia Buccella. Ciliegina sulla torta i tre titoli regionali individuali di Emanuele De Simone nei 400 che stampa un ottimo 52.34 che lo inserisce tra i migliori d'Italia nella categoria AM 35, negli 800 metri e nella 4 x 400.

PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore delle migliori pelli mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi inaspettabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Gnazi sta costruendo una squadra competitiva

Il diesse del Cerveteri: Pesa l'incognita ripescaggio, ma stiamo lavorando per il bene di tutti

Per il diesse del Cerveteri, Valerio Gnazi, le prossime settimane saranno determinanti per completare l'organico verdeazzurro. Il dirigente cerite, insieme al tecnico Gabirelli, stanno individuando altri profili per configurare la squadra, che avrà qualche casella vuota a causa del prolungarsi dell'ufficialità del ripescaggio, che non avverrà prima di due settimane. Abbiamo questa incognita che pesa, ci sono giocatori che non vogliono aspettare, ma questo non dipende da



noi - ha detto il diesse cerite - . Noi ci stiamo mettendo il massimo impegno, speriamo che ci ripescino, cambierebbe tutto. Nel frattempo dobbiamo fare mercato in base alla categoria che disputeremo, ossia la Prima. Fiduciosi e speranzosi che a inizio luglio ci venga detto che siamo ripescati. Abbiamo portato molti giocatori giovani bravi, preparati, che ritengo importantissimi per la categoria. E' nostra intenzione fare una squadra competitiva

“Pierino e il lupo”, su Rai 3 arriva la versione di Bono Vox degli U2

Domani pomeriggio alle ore 15.25, anche su Rai Gulp e Raiplay

Una nuova versione della celebre favola “Pierino e il lupo” basata sulle illustrazioni di Bono Vox: è l’opera che Rai Kids propone venerdì 21 giugno alle 15.25 su Rai 3 e RaiPlay, in occasione della Festa internazionale della musica, su Rai Gulp venerdì alle 17.30 e sabato 22 giugno alle 22. Il cantante e fondatore degli U2 apre e chiude una nuova suggestiva versione della storia senza tempo, con i suoi disegni animati e la musica di Prokofiev. Il racconto è adattato da Sophie Headwood e Séamas

O'Really. Sui titoli di coda Bono canta "Nothing to be afraid of" scritta insieme a Gavin Friday – che è anche il narratore nella versione originale inglese – e Michael Heffernan. Lo speciale animato, prodotto da Blink Industries e Irish Hopice Fountation, e distribuito dalla BBC, segue la classica storia di "Pierino e il Lupo" rivisitata dal musicista e compositore Friday con "The Friday-Seezer Ensemble" che esegue la partitura di Prokofiev, riarrangiata da Maurice Seezer e dallo stesso

Friday, mentre l'animazione del film si basa sulle illustrazioni originali di Bono Vox. Il cortometraggio è caratterizzato dalla fusione di animazione 2D tradizionale disegnata a mano con un mondo fisico ricostruito sul set tipico della stop-motion e racconta un Pierino dodicenne, in lutto per la perdita della mamma e ora affidato alle cure del nonno. Dopo aver tanto sentito parlare di un famigerato lupo a piede libero, Pierino decide di attraversare il grande prato e di inoltrarsi nel bosco per cer-

care di trovare per primo la belva e affrontarla. Nella sua impresa incontra personaggi che lo aiuteranno nella sua ricerca e si scontra invece con i cacciatori che mirano alla ricompensa per la cattura del lupo. "Il messaggio di consapevolezza, coraggio e resilienza che era al centro della sinfonia originale riecheggia costantemente nella nostra interpretazione, mentre abbiamo trasformato la fiaba tradizionale in un adattamento originale che tocca anche il tema della perdita, del riscatto e della guarigione -



hanno dichiarato Friday e Bono - La nostra speranza è che questo 'Pierino e il lupo' diventi un balsamo per tutti i bambini che

devono affrontare una perdita, mettendoli in contatto con il meraviglioso mondo musicale di Prokofiev che li affascinerà".

Oggi in TV Giovedì 20 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24 06:30 - Tg1 06:35 - Tg Uno Mattina Estate 07:00 - Tg1 07:15 - Tg Uno Mattina Estate 08:00 - Tg1 08:35 - Tg Uno Mattina Estate 08:50 - Rai Parlamento Telegiornale 08:55 - Tg1 L.I.S. 09:00 - UnoMattina Estate 11:30 - Camper in viaggio 12:00 - Camper 13:30 - Tg1 14:05 - Un passo dal cielo 2 16:05 - Estate in diretta 16:55 - Tg1 18:45 - Reazione a catena 20:00 - Tg1 21:00 - Calcio, Europei 2024 - 2a giornata (Gruppo B): Spagna-Italia 23:10 - Notti Europee 23:55 - Tg1 Sera 00:30 - Calcio, Europei 2024 - 2a giornata (Gruppo B): Spagna-Italia 02:20 - Sottovoce 02:50 - Movie Mag 03:25 - Rai - News24	06:00 - Zio Gianni 06:10 - La grande vallata 07:00 - La dottoressa dell'isola - Uno strano incidente 08:30 - Tg2 08:45 - Radio2 Social Club 10:10 - Tg2 Italia Europa 11:05 - Tg2 Flash 11:10 - Rai Tg Sport Giorno 11:20 - La nave dei sogni - Viaggio di nozze a Corfu' 13:00 - Tg2 Giorno 13:30 - Dribbling Europei 14:00 - Ore 14 15:25 - Il commissario Voss 16:35 - Tg2 16:55 - Rai Parlamento Telegiornale 17:05 - Tg2 L.I.S. 18:00 - Calcio, Europei 2024 - 2a giornata (Gruppo C): Danimarca-Inghilterra 20:30 - Tg2 21:00 - Tg2 Post 21:20 - Il vigneto dell'amore 22:50 - Storie di donne al bivio 23:50 - Punti di vista 00:30 - I lunatici 02:00 - Radio - Corsa 03:00 - Casa Italia 04:40 - Tg2 Eat Parade 04:55 - Rex 05:40 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24 07:00 - Tgr Buongiorno Italia 07:30 - Tgr Buongiorno Regione 08:00 - Agora' Estate 10:00 - Il meglio di Elisir Estate 11:10 - Il commissario Rex 12:00 - Tg3 12:25 - Tg3 Fuori Tg 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e presente 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:50 - Tgr Leonardo 15:00 - Tgr Piazza Affari 15:10 - Tg3 L.I.S. 15:15 - Rai Parlamento Telegiornale 15:20 - Il Provinciale 16:00 - Di là dal fiume e tra gli alberi 17:00 - Relazione Annuale dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza 18:00 - Geo Magazine 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:25 - Viaggio in Italia 20:50 - Un posto al sole 21:20 - Ribelli 23:00 - Mixer. Venti anni di televisione 23:50 - Tg3 Linea Notte 00:55 - Rai Parlamento Tg Magazine 01:05 - Newton 02:10 - Rai - News24	06:00 - finalmente soli iii - biologicamente soli 06:25 - tg4 - ultima ora mattina 06:45 - prima di domani 07:45 - brave and beautiful 08:45 - mr wrong - lezioni d'amore 09:45 - tempesta d'amore - 13 - 1atv 10:55 - mattino 4 11:55 - tg4 - telegiornale 12:20 - meteo.it 12:24 - la signora in giallo xi - cure a domicilio - ii parte/giallo a cinecittà' 14:00 - lo sportello di forum 15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno 15:30 - diario del giorno 16:38 - l'affare blindfold - 1 parte 17:16 - tgcom24 breaking news 17:18 - meteo.it 17:22 - l'affare blindfold - 2 parte 18:58 - tg4 - telegiornale 19:35 - meteo.it 19:39 - terra amara - 68 20:30 - prima di domani 21:25 - the terminal - 1 parte 22:05 - tgcom24 breaking news 22:07 - meteo.it 22:11 - the terminal - 2 parte 00:12 - presunto innocente - 1 parte 00:42 - tgcom24 breaking news 00:44 - meteo.it 00:48 - presunto innocente - 2 parte 02:32 - tg4 - ultima ora notte 02:52 - terre nuove 04:30 - sei forte maestro - una gita pericolosa	06:00 - prima pagina tg5 07:55 - traffico 07:58 - meteo.it 07:59 - tg5 - mattina 08:44 - mattino cinque news 10:54 - tg5 - ore 10 10:57 - forum 13:00 - tg5 13:39 - meteo.it 13:42 - beautiful - 1atv 14:10 - endless love - 1atv 14:45 - my home my destiny ii - 1atv 15:45 - la promessa - 1atv 16:55 - pomeriggio cinque news 18:45 - caduta libera 19:42 - tg5 - anticipazione 19:43 - caduta libera 19:57 - tg5 prima pagina 20:00 - tg5 20:38 - meteo.it 20:40 - paperissima sprint 21:21 - ghost-fantasma - 1 parte 22:15 - tgcom24 breaking news 22:16 - meteo.it 22:19 - ghost-fantasma - 2 parte 23:50 - x-style 00:50 - tg5 - notte 01:24 - meteo.it 01:25 - paperissima sprint 02:12 - piu' forti del destino 02:57 - soap	06:48 - una mamma per amica 08:35 - station 19 - la notte scura 10:30 - c.s.i. new york - sangue sudore e lacrime 12:25 - studio aperto 12:58 - meteo.it 13:00 - sport mediaset - anticipazioni 13:05 - sport mediaset 13:55 - i simpson - bart: l'ometto di casa 15:20 - n.c.i.s. new orleans - jackpot 17:10 - the mentalist - bolide rosso 18:02 - camera cafe' 18:21 - studio aperto live 18:29 - meteo 18:30 - studio aperto 18:59 - studio aperto mag 19:30 - c.s.i. - scena del crimine - suicidio di massa nel deserto 20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - la stella del rock 21:20 - tutti pazzi per l'oro - 1 parte 22:50 - tgcom24 breaking news 22:53 - meteo.it 22:56 - tutti pazzi per l'oro - 2 parte 23:45 - virus letale - 1 parte 00:35 - tgcom24 breaking news 00:38 - meteo.it 00:41 - virus letale - 2 parte 02:10 - studio aperto - la giornata 02:22 - sport mediaset - la giornata 02:37 - engineered 04:15 - city hunter - il tulipano nero 04:57 - roswell, new mexico - buona notte elizabeth

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce".
Sede legale: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfana, 39 00191 Roma.

Le foto riprodotte in questo
quotidiano provengono in
prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute di
dominio pubblico. Gli autori
delle immagini o i soggetti
coinvolti possono in ogni
momento chiederne
la rimozione, scrivendo
al seguente indirizzo:
info@quotidianolavoce.it.

la Voce
ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro